



COMUNE DI MONTEPULCIANO

**D.U.P.
2023 / 2025**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Linee programmatiche e di governo	delibera consiliare del 23.07.2019 n. 51	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
Entro 31 luglio	delibera di giunta	
<i>Nota di aggiornamento</i>		
Entro dicembre	delibera di giunta che presenta al Consiglio le Note di Aggiornamento del DUP approvato a luglio delibera consiliare di approvazione delle Note di Aggiornamento del DUP	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell' art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, il Partito Socialista Italiano e componenti indipendenti espressione della società civile a cui si è aggiunta una nuova forza politica ovvero Italia Viva.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.

- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.
- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali
- Consigliere Lucia **Maccari**, deleghe: Innovazione Tecnologica
- Consigliere Lara **Pieri**, deleghe: Cultura alla Memoria
- Lucia Maccari, deleghe: innovazione tecnologica

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo. La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile, oggi integrata da Italia Viva. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato SALVADORI MONJA

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURA

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare

le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consulazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e uliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Tale apertura è già stata attuata dal Comune di Montepulciano come Comune capofila della gestione in materia di Turismo nei confronti dell'ambito Valdichiana aretina e sono già state individuate progettualità trasversali da sviluppare in condivisione fra i due ambiti turistici. Lo stesso percorso è già stato intrapreso anche nei confronti dell'area Val d'Orcia per lo sviluppo di iniziative e progettualità comuni stante la contenzione dei territori. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare. L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca-università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche. Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale.. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo. Il "Vino Nobile di Montepulciano" costituisce Denominazione di Origine Controllata e Garantita, come autorizzata dal D.P.R. dello 01.07.1980 e secondo il disciplinare di produzione approvato, il territorio del Comune di Montepulciano e le radici della viticoltura e dell'enologia, quali parti integranti della cultura, della storia, dell'economia e delle tradizioni poliziane, sono inscindibilmente legate a questo prodotto, Il "Vino Nobile di Montepulciano" gode di una storica conoscenza e diffusione nel territorio nazionale ed internazionale, e costituisce di fatto un inestimabile veicolo di diffusione della conoscenza del territorio del Comune di Montepulciano a livello mondiale, caratterizzando l'identità della città e valorizzando la storia e le tradizioni del territorio. La filiera del Vino Nobile di Montepulciano riveste un'importanza strategica per il nostro territorio, sia da un punto di vista economico

- vedendo aderire ad esso, in qualità di soci, 230 viticoltori del Comune di Montepulciano che rappresentano oltre il 90% della superficie vitata presente nel territorio, ovvero quasi la sua totalità - che da un punto sociale. Tra le attività poste in essere dal Consorzio Vino Nobile di Montepulciano, una delle più rilevanti consiste nella realizzazione e gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà, ed una dei principali fattori che motivano la scelta della promozione turistica. Tale attività è altresì rafforzata a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Toscana della L.R.T. n. 76/2019 che definisce e delimita l'attività enoturistica propedeutica alla conoscenza del territorio. Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato recentemente il cambio di disciplinare che determina la dicitura obbligatoria per il Vino Nobile di Montepulciano che nell'etichetta dovrà inserire "Toscana" e ciò permetterà di valorizzare ancora di più la sua identità geografica. In considerazione dell'importante impegno profuso dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano relativamente alla promozione della città Montepulciano a livello nazionale ed internazionale, si intende proseguire con accordi per azioni condivise e finalizzate al perseguimento dell'interesse della comunità poliziana, oltre che un potenziamento dell'efficienza dell'azione amministrativa ed una razionalizzazione delle risorse economiche. Di recente il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano ha completato il percorso di certificazione che ha reso il vino nobile di Montepulciano prima denominazione vitivinicola in Italia ad avere il prestigioso marchio di sostenibilità Equalitas (la norma tra le più rilevanti del genere). L'Amministrazione Comunale intende proseguire, partendo da questo traguardo, per avviare il percorso di certificazione della destinazione Montepulciano – Montepulciano Green Destinations - come un elemento chiave di policy per lo sviluppo turistico mirato a rafforzare la qualità, i valori delle caratteristiche della destinazione e le politiche al consumatore relative ai locali ed ai visitatori.

LE PRODUZIONI TIPICHE

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; - maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinto senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali. CONSUMO A KM. 0 - Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia,

della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Proseguire in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, anche in attuazione del principio di sussidiarietà, per la gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà. Fornire occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore affinché si creino convergenze di interessi e comunione di intenti che consentano l'adozione di pratiche proficue e rapporti non concorrenziali bensì collaborativi. Intensificare la collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere innovazione, buone pratiche e veicolare messaggi di sostenibilità ambientale nelle scelte quotidiane. Sviluppare i progetti di respiro interterritoriale relativi al Distretto del cibo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

TUTELA dei CENTRI STORICI

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'eno-gastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficiamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. L'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione che si presenta con il PNRR, ha predisposto e sottoposto alla Regione Toscana, un parco progetti per la rigenerazione urbana e dell'abitare nel territorio del Comune di Montepulciano ("Abitare Montepulciano", Allegato al presente DUP), questo perché lo sviluppo delle politiche di riqualificazione e di rigenerazione di aree urbane è un tema fondamentale nel governo della nostra comunità. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà, inoltre, essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, in corso di formazione, accompagnato da una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) e dalla ricollocazione, all'esterno del Centro Storico, degli stalli riservati alle strutture ricettive, avrà come obiettivo quello di restituire la vivibilità dello stesso ai residenti.

IL PIANO DEI PARCHEGGI.

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. Questa coalizione inoltre sostiene il Piano Quadro in corso di riformulazione, che proporrà una strategia articolata attraverso: a) la realizzazione di parcheggi tipo "a raso" ai piedi di Via di Collazzi, con impianto di risalita verso il centro storico, che questa Amministrazione ritiene prioritario; b) l'individuazione e la sistemazione di una "corona" di parcheggi minori diffusi intorno al centro storico; c) la riqualificazione dei parcheggi esistenti al suo interno; d) la progettazione di un parcheggio "scambiatore" in Piazza della Misericordia. Tutto ciò permetterà, inoltre, di liberare a favore della residenza del centro storico del capoluogo, una novantina di posti auto attualmente destinati alle strutture ricettive, che verranno ricollocati esternamente al centro storico. Questa strategia permetterà di rilanciare e sostenere la residenzialità nel centro storico, opponendosi ai latenti fenomeni di svuotamento ad oggi rilevabili.

URBANISTICA.

Sul fronte dell'Urbanistica, è in piena fase di gestione il nuovo Piano Operativo Comunale, che ha definito il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). In tale fase, si sta provvedendo periodicamente, con la stessa cadenza

delle sedute del Consiglio Comunale, sia a procedere a quelle correzioni di errori materiali che via via vengono evidenziati nel corso delle procedure di attuazione del Piano operativo, sia a procedere agli aggiornamenti del suo Quadro Conoscitivo, attraverso l'implementazione delle schede di classificazione del patrimonio edilizio esistente, sia in ambito urbano che extraurbano. Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano, che svolge il ruolo di coordinatore, sta portando avanti le procedure di formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), procedure che sono giunte alla conclusione della Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana, che ha definito, nell'intero territorio dell'Unione, gli interventi a destinazione non agricola e non residenziale localizzati in zone rurali. Il PSI, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:- indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,- definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MIGLIORUCCI EMILIANO

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LO STATO SOCIALE

Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'aspirazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarità del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

LE DISABILITÀ

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Questa coalizione inoltre si impegnerà a trovare, attraverso la ricerca di un soggetto qualificato, la giusta destinazione al bene confiscato alle mafie e assegnato al Comune di Montepulciano, puntando sull'inclusione e la vita lavorativa delle persone disabili, mettendo in piedi un servizio che possa dare un degno presente e una prospettiva futura, attraverso lavoro inclusione e partecipazione. Inoltre viene rinnovato l'impegno nell'educativa scolastica per supportare gli alunni fino alle classi della secondaria di primo grado, investendo risorse proprie di bilancio. Inoltre si promuoverà una consulta di genitori con figli disabili

CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED AL DISAGIO SOCIALE – INCLUSIONE

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per

questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. In tal caso è stato istituito lo sportello SPID che oltre a rilasciare gratuitamente lo strumento, fornirà assistenza per le domande telematiche. Ci impegniamo pertanto a mantenere questo servizio alle fasce più deboli. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale IRPEF. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. È intenzione di questa coalizione supportare il riuscito esperimento dell'Asilo bilingue messo in atto dall'Istituto Fausto Fumi.

ANZIANI

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

POLITICHE ABITATIVE

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegniamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse. È intenzione di questa coalizione riuscire a dare un'offerta abitativa alle persone in difficoltà, mettendo a disposizione risorse per calmierare gli affitti delle case a canone concordato.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato RASPANTI ALICE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, sottoponendoli ad un continuo monitoraggio sulle necessità anche strutturali e mantenendo una fattiva collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi, intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non trascureremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei Poliziani e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

POLITICHE GIOVANILI

La crisi sanitaria indotta dalla pandemia COVID-19, con le sue pesanti ripercussioni nella vita sociale dell'intera comunità, non ha sicuramente risparmiato la fascia più giovane della popolazione. Anzi, come si apprende dalla relazione presentata dalla specifica Commissione Europea sull'attuazione della strategia UE per la gioventù (2019-20219) in data 14.10.2021, tale sezione della popolazione è stata quella che forse più di tutte ha subito in maniera importante tale situazione. Le ripercussioni sono state infatti molteplici, a partire da quelle che hanno interessato i sistemi di istruzione e di formazione, i quali hanno subito pressioni senza precedenti, provocando «cambiamenti di rilievo nel modo di apprendere, insegnare, comunicare e collaborare in seno alle comunità dell'istruzione», evidenziando le disparità socioeconomiche preesistenti nelle opportunità di apprendimento dei minori da casa ed apportando un effetto sproporzionatamente negativo su chi era già svantaggiato, «aumentando le probabilità di abbandono sui discendenti a rischio». Altra problematica rilevante discendente dalla situazione pandemica emergenziale è rappresentata dalla soppressione di tutti gli spazi di socializzazione, spazi da tempo già ridotti dalla dilagante diffusione dei social media, fattore causa di uno dei cambiamenti più significativi nelle abitudini sociali e nella dimensione della socializzazione dei giovani, e che sicuramente ha tratto nuova linfa e forza dall'imporsi della situazione emergenziale, vedendo il venir meno dei più importanti argini al loro dilagare, costituito appunto dalla scuola.

Alle problematiche sovra esposte, che riguardano principalmente la popolazione in età scolastica, si va sicuramente a sommare, quale ulteriore causa dell'emergenza che stiamo vivendo, l'acuirsi delle problematiche dovute alla situazione occupazionale delle fasce più giovani della popolazione. Il territorio italiano, già da qualche anno, fa registrare dati allarmanti in termini demografici, delineando una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni. Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale. Visto il forte impatto della situazione emergenziale nei confronti degli strati più giovani della popolazione, di cui si è dato atto, le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel proseguo dell'azione di governo dell'amministrazione, seguendo due direttrici principali di sviluppo, rivolgendosi verso il mondo associativo no profit esistente, che sta divenendo sempre più centrale nell'azione amministrativa anche grazie ai recenti ed importanti sviluppi che hanno interessato la legislazione riguardante gli Enti del Terzo Settore, e verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e digitale, quale punto di partenza per la riduzione delle disparità socio economiche e di apprendimento messe in risalto dallo stato emergenziale e spinta alla creazione di opportunità lavorative. Tra i principali obiettivi che dovremo porci risulta sicuramente quello di sostenere, potenziare e promuovere la vita e la partecipazione dell'ampio panorama di associazioni che il tessuto sociale del nostro comune può vantare di possedere, anche grazie al lavoro ed alle scelte politiche attuate nel corso degli anni. Riteniamo che esse rappresentino una delle risorse più importanti del nostro territorio, in quanto eccezionale veicolo e creatore di spazi di socializzazione e di diffusione di conoscenze e cultura, oltre che insostituibile strumento di coinvolgimento ed inclusione nella vita della nostra comunità per molti giovani.

A tale fine si prevede di - incrementare il coinvolgimento attivo delle associazioni nell'espletamento delle funzioni attribuite all'amministrazione comunale, prevedendo percorsi di co-programmazione e co-progettazione, mettendo a disposizione personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle normative; - sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non; - mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici; - aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità; - utilizzare le associazioni quale strumento di diffusione e radicamento, soprattutto nelle fasce della popolazione più giovani, di un'educazione e di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dello spreco di risorse; - attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione; - valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori, come anche auspicato dalle istituzioni comunitarie; - attuare politiche destinate alla riduzione delle disparità nell'accesso alle risorse tecnologiche, siano esse derivanti da fattori socio economici che da fattori strutturali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di

progettualità a vocazione sociale. L'ANCI ha successivamente attivato interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile, ha pubblicato il bando pubblico "Fermenti in Comune" con l'obiettivo di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali: 1) uguaglianza per tutti i generi - 2) inclusione e partecipazione - 3) formazione e cultura - 4) spazi, ambiente e territorio - 5) autonomia, welfare, benessere e salute.

Il Comune di Montepulciano, in qualità di Comune capofila, ha partecipato al bando ed è risultato assegnatario di un importante contributo destinato all'attuazione del progetto GIOVANI COSTRUTTORI CREATIVI con l'obiettivo generale del progetto è la ristrutturazione delle relazioni sociali deteriorate dalla crisi pandemica.

LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere, oltre che incredibile strumento di promozione di stili di vita salubri. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. La coalizione si impegna: - a valorizzare la funzione educativa dello sport - ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. In quest'ottica particolare attenzione verrà riservata alla promozione dello sport paralimpico, il cui obiettivo non è solo la pratica sportiva da parte delle persone con diverse abilità, ma anche fornire ulteriori strumenti di inserimento e benessere sociale a vantaggio dei portatori di disabilità, in un dialogo e confronto costante con i propri coetanei normodotati. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: -consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuamente con l'Associazione Amica Donna - Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

ZERO DISCRIMINAZIONI

Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per coprogettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI

Per tutti i Centri abitati, la coalizione centrosinistra per Montepulciano, si impegna ad assicurare: a) Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze; b) Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni; c) Miglioramento dell'arredo urbano. In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: ad Abbadia l'opera di riqualificazione del centro abitato, avviata negli ultimi anni, dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace; questo intervento permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere rivolta alla piazza principale, luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione andrà rivolta anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell' illuminazione pubblica. Allo stesso modo, in località Sciarti abbiamo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, e anche ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Per Acquaviva va perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro della frazione. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi, per dare risposte al centro del paese e del marciapiedi in Via Leopardi, per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante, inoltre, sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti. La comunità di Gracciano necessita di una "Casa delle Associazioni", è stata individuata una struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Ulteriore intervento necessario è quello relativo alla sistemazione delle Aree Verdi; la progettazione dell'area, nella zona PEEP, porterà risvolti positivi per l'aggregazione della comunità grazie anche alla previsione di varie attività ludico-sportive. Inoltre, la revisione e la sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione, l'arredo ed il decoro urbano, compresa l' illuminazione del centro abitato, nelle parti mancanti ed in particolare la previsione di lampioni a terra nei giardini, contribuiranno a migliorare la qualità della vita degli abitanti. Infine, particolare attenzione dovrà essere prestata alla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di marciapiedi in Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Per Sant'Albino prioritaria è la sistemazione dell' area verde della frazione, ovvero la parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino". Il progetto prevede, tra i vari interventi la realizzazione di un anfiteatro, la costruzione di una struttura polifunzionale, un campo polivalente. La riqualificazione permetterà di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione, per cui dovrebbe essere creata, prioritariamente, una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo, per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro ed il collegamento, con servizio pubblico, tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino. A Montepulciano Stazione l'opera di riqualificazione del centro abitato, e in particolare di Via Firenze, dovrà trovare compimento con la riqualificazione dell' ex magazzino merci di RFI, adiacente alla ferrovia, ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che, ad oggi, hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende riqualificare un'area verde, localizzata nella zona "Bosco", che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Per Valiano l'intenzione è quella di agevolare nuove forme di turismo, tra cui l' "albergo diffuso". E' questa una tipologia di recettività che utilizza, a fini turistici, le case vuote ristrutturate rispondendo ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano, infatti, consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così portare a rivivere un borgo che si trova a poca distanza da nuove rotte turistiche, quelle del turismo slow (Sentiero della Bonifica, Via Lauretana, ecc,) adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Infine, per tutti i centri abitati del territorio comunale, ci impegniamo a continuare la riqualificazione degli impianti sportivi, ivi presenti.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>Avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini sia per promuovere i servizi e le opportunità che il Comune offre, sia per creare una comunità informata, consapevole, partecipe alla vita della città.</p> <p>Investire in risorse umane, formative e strumentali per rivedere e migliorare le interazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione.</p> <p>Sviluppare una differenziata gamma di strumenti di comunicazione, per garantire una diffusione delle informazioni, delle notizie, degli eventi in modo tempestivo, capillare, approfondito - a seconda dell'esigenza specifica e dei target di riferimento</p> <p>Linea programmatica di riferimento</p> <p>Obiettivo sarà avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini. La comunicazione pubblica è uno strumento essenziale, in quanto consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generare una comunità consapevole e informata, e quindi in grado di partecipare attivamente sui temi di rilevanza pubblica e nei processi partecipativi; • avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione; • assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo. <p>Una comunicazione istituzionale verso i cittadini, non a fini propagandistici, è non solo necessaria, ma doverosa. Eventi, cantieri, inaugurazioni, modifiche di regolamenti e di orari, progetti, opportunità e criticità sono solo alcuni degli argomenti di cui il cittadino deve avere informazione puntuale e corretta</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato SALVADORI MONJA

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il Comune di Montepulciano, con la Mostra dell'Artigianato ArtEARTI partita dalle realtà locali e arrivata, negli ultimi anni, a rappresentare l'intera Valdichiana, ha presidiato sempre il tema del valore dell'artigianato e delle sue produzioni con l'obiettivo di far diventare l'artigianato come motivazione di viaggio, patrimonio di identità culturale dove la visita della bottega artigiana si concretizza in esperienza turistica, conoscenza dell'identità territoriale e dei suoi antichi mestieri. Si ritiene di mettere a frutto quanto fatto fin qui con l'idea di pensare ad uno sviluppo della rete di beni, servizi e saperi per ottenere un prodotto da presentare sul mercato che da una parte possa garantire un supporto allo sviluppo locale e dall'altra presentarsi come nuova forma di turismo responsabile nel "borgo" di Montepulciano per poter poi essere sviluppato e replicato nell'intero ambito in attuazione della programmazione del piano promozionale dell'ambito che al momento dispone di poche risorse per poter essere interamente attuato.

Con il progetto "Montepulciano a sostegno dell'artigianato locale" l'Amministrazione Comunale vuole alzare lo sguardo verso il futuro del territorio alla riscoperta di relazioni fra i suoi abitanti, il suo lavoro e il luogo in cui si vive attraverso le caratteristiche dell'artigianato. L'obiettivo del progetto è quello di esaltare le potenzialità delle produzioni artigiane e tipiche per far emergere i valori materiali e immateriali del territorio, tramandare le tecniche e valorizzare il suo radicamento sul territorio e sulla comunità. Divulgare una nuova cultura del lavoro, specialmente nei giovani, puntando all'innovazione nel solco della tradizione e promuovendo il consumo etico e sostenibile.

Creare un'offerta turistica nuova, integrata e rispettosa del patrimonio naturale e culturale e generare integrazioni e scambi maggiori fra pubblici e privati e creare magari anche nuove reti di impresa. L'Amministrazione Comunale intende riaffermare l'importanza sociale del lavoro artigiano nei più diversi aspetti: culturali, storici, ambientali, ricreativi, economici ed ecocompatibili per coglierne i valori intrinseci passati, presenti e futuri rendendolo esempio di possibile sviluppo sociale, economico e sostenibile. Oltre a voler narrare e non perdere la memoria dei mestieri tradizionali che hanno connotato la vita rurale del nostro territorio fino alla trasformazione dell'economia dello stesso, si ritiene utile riscoprire il saper lavorare in modo integrato con il territorio, il saper fare "territorio" e saper "creare un laboratorio di idee" esperienze, coordinamento, formazione e ricerca sulla cultura e innovazione soprattutto delle produzioni dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale. L'Amministrazione Comunale, confermando il valore e l'importanza che l'artigianato riveste nell'intera area Valdichiana intende far propri alcuni obiettivi regionali e mantenere il ruolo propositivo che nell'artigianato ha da tempo con l'organizzazione della Mostra dell'artigianato che ha avuto i suoi risultati positivi fino a qualche tempo fa ma che, anche alla luce del periodo pandemico, non può essere più lo strumento o almeno l'unico strumento per valorizzare l'eccellenza "artigianato" del territorio e a sostenere lo sviluppo locale.

Le politiche turistiche e di marketing territoriale sono da tempo incentrate nella valorizzazione delle produzioni tradizionali e del turismo sostenibile che tende prima di tutto a sviluppare la consapevolezza del valore di unicità del nostro territorio ai fini di promuovere una filiera turistica integrata. Da qui la necessità e l'esigenza di creare una rete di beni, servizi e saperi al fine di ottenere un prodotto da presentare sul mercato per attrarre nuove forme di turismo responsabile e consapevole.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MIGLIORUCCI EMILIANO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RISPETTO DELL' AMBIENTE

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

ECONOMIA CIRCOLARE

Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato.

La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

a) INFORMAZIONE E FORMAZIONE.

La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) MINORE UTILIZZO DI RISORSE.

Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse.

È questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione;-individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;-incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, esteso nell'abitato di Nottola, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti; auto compostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condomini (nei giardini, negli orti) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso; -creazione di un punto del riciclo e del baratto, anche in forma telematica dove i cittadini potranno scambiarsi gli oggetti che non gli sono più utili, evitando così di farli diventare rifiuto, questo porterà ad un premialità da scontare in tariffa L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell'usa e getta"; - prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole

ecologiche;

- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. In tal senso questa Amministrazione ha dotato tutti gli stabili comunali comprese le scuole di erogatori di acqua pubblica, inoltre ha fornito a tutti gli alunni fino alla secondaria di primo grado delle borracce in acciaio, per ridurre il consumo di plastica. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio culturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricole. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

SPRECO ALIMENTARE

Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili. Inoltre ha intenzione di programmare interventi di riduzione dello spreco alimentare in partenariato pubblico-privato.

BIODIVERSITA'

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;
- riscoprire specie vegetali e animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori;
- mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici. In questo senso a fine 2021 nel territorio di Montepulciano sono stati piantati oltre 2000 alberi.
- stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni:

- promozione delle politiche compatibili,
- attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,
- adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,
- finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, -agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive.

Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche

in

ambito

ambientale.

GESTIONE DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- A giugno 2021 il Comune di Montepulciano assieme al Comune di Pienza sono stati inseriti l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo), -mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente. Il paesaggio rurale della Valdichiana Toscana, è stato riconosciuto di importanza nazionale dal Mipaaf, il riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

VERDE PUBBLICO

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura. Inoltre i nostri dipendenti saranno formati nell'arte della potatura per operare nel migliore dei modi possibili, salvaguardando il nostro patrimonio arboreo.

RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI MONTEPULCIANO

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'installazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

- Conservazione:
- promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
 - Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale:
- Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.
- Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria:
- Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anafidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte. Progettare un Area Camper per destinare Riserva ad un turismo di poco impattante ma di grande prospettiva

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del

suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato BARBI BENIAMINO

TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. È un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, - sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione, - dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; - valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità'	TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA' Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

TURISMO

TURISMO e la PROMOZIONE

Nei 10-15 anni anteriori allo scoppio della pandemia dovuta al virus SARS-COVID19, il turismo ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti dell'economia del nostro territorio. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. La pandemia ci costringe a rivedere al ribasso nel medio periodo le previsioni di crescita per il futuro; allo stesso tempo essa non può però costringerci ad abbandonare le direttrici seguite fin qui. Potenziare i vari filoni del turismo continua, proprio in questo momento, ad essere strumento strategico per far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana

GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "active" legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. In un momento particolarmente delicato come l'attuale, si ritiene opportuno e necessario continuare ad investire sulla promozione per mantenere alta l'attenzione sulla destinazione turistica Montepulciano e sulla varietà della sua offerta, potendo contare non solo sui borghi (capoluogo e Valiano) ricchi di arte, storia e cultura, ma anche sul paesaggio, anch'esso "bene culturale", frutto di stratificazioni e azioni svolte in modo sostanzialmente dialettico tra uomo e natura. Un rapporto ora più che mai da valutare e rivalutare, che vive tanto nella sua propria dimensione storica quanto in quella proiettata al futuro. In questo senso è da leggere anche l'obiettivo di valorizzare e potenziare il territorio delle frazioni, che, grazie proprio all'integrità e alla bellezza del paesaggio rurale storico della Valdichiana, potranno continuare a coltivare la loro vocazione economica tradizionale (l'agroalimentare di qualità), ma anche prevedere lo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile creando una consapevolezza basata su un principio di sana appartenenza e responsabilità dei luoghi, da trasmettere anche ai futuri visitatori per creare un nuovo turismo basato sull'idea di una "cittadinanza temporanea".

Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici. Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. E' questo l'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere attraverso la progettualità "Montepulciano Active", che, elaborata nel corso del 2021, vedrà la concretizzazione a partire dalla primavera 2022. Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete escursionistica, da inserire nella Rete Escursionistica Toscana (RET), costituita da un insieme di percorsi che si snodano su tutto il territorio comunale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio paesaggistico e sostenerne e svilupparne l'economia.

La conoscenza di piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà proseguire la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni". Allo stesso modo, continueremo a supportare gli Uffici locali di Informazione ed Accoglienza Turistica in gestione all'Associazione Pro Loco (IAT Piazzale Don Minzoni) e Amici del Lago di Montepulciano (IAT Centro Visite del Lago), in direzione di una sempre maggiore professionalizzazione e acquisizione di competenze richieste dalla natura del servizio, punto di riferimento per i visitatori potenziali o già sul territorio.

Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti, nonché in linea con la comunicazione e la promozione attivate a livello regionale, affinché il "brand Montepulciano" si integri in modo efficace con quello "Toscana", che rappresenta un valore particolarmente forte, derivante da una moltitudine di fattori immateriali che caratterizzano il territorio toscano e ne determinano l'identità, la fama e l'unicità.

COMUNICAZIONE TURISTICA

Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE

Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza. A tale scopo è di fondamentale importanza

Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità e mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo, anche attraverso azioni specifiche di formazione indirizzate agli operatori del settore

Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti. Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità. Valorizzare e promuovere l'area a valle. Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università. Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere.

TERME

Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S. Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	TURISMO Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

TUTELA DELLA SALUTE

LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.” L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”. Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”. Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa. Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili. Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.

SOCIETÀ DELLA SALUTE

La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.

SANITÀ IN VALDICHIANA

Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:- ridurre le liste di attesa: dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura: lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il “sistema in rete” in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della “telemedicina” ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il “percorso di telemedicina diagnostica” della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa: vogliamo che la politica del “sociale” entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la “convivenza” nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle “Cure Intermedie”, attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempli tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale: fra gli “obiettivi prioritari” del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di “protagonista” del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie

territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.

PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica. La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività: 1 - Linea di attività ad alta complessità 2 - Linea di attività a complessità intermedia 3 - Linea di attività a bassa complessità. Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica. Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione. La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela della salute	<p>TUTELA DELLA SALUTE</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

CULTURA

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo e fine filologo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Il 2024 sarà l'anno del 570° anniversario dalla nascita e il 530° dalla morte del grande umanista. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di celebrare le due ricorrenze con una serie di eventi culturalmente qualificati e qualificanti, ai quali ci si avvicinerà nel corso del 2022 e 2023, con interventi volti ad approfondimenti sull'opera omnia del Poliziano, anche attivando collaborazioni specifiche con Università e istituzioni culturali di prestigio sia italiane che straniere (un esempio per tutti, l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze), oltre che con gli Istituti di Istruzione Superiore e le associazioni culturali presenti nel territorio. Ruolo particolarmente attivo nella realizzazione di tale progettualità sarà svolto dalla istituzione Biblioteca Comunale ed Archivio Storico "Piero Calamandrei" e dal Museo del Libro Antico e della Stampa. Affinchè il lavoro di studio e di raccolta documentaria sul Poliziano possa proseguire in luogo dedicato (ad oggi è l'istituzione Biblioteca ad essere impegnata in tale attività), l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di acquisto della casa natale del nostro, attualmente di proprietà privata, compatibilmente con le risorse disponibili. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto oltre che a corsi di incisione. A tal fine saranno attivate collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Scuola del Libro di Urbino ed altre realtà culturali italiane che si dedicano alla editoria d'arte. Sarà invece improntato alla continuità il rapporto, iniziato già da qualche anno, con l'Università Cattolica di Milano - Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca, che fornirà, tra l'altro, la sua prestigiosa consulenza scientifica al progetto "Toscana terra di Libri antichi". Il progetto, pluriennale, si propone di dare voce e visibilità a istituzioni, grandi e piccole, cittadine e periferiche, raccogliendo nel proprio programma e attraverso la propria pagina web tutte le iniziative che oggi spesso hanno diffusione solo locale, dalle mostre bibliografiche ai cicli di conferenze, dalle presentazioni di libri ai convegni di studi, così creando un calendario ed un percorso informativo da mettere a disposizione di un pubblico non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. - Accanto a questa attività divulgativa, il Progetto si propone di stimolare nuovi studi, in particolare proprio riguardo la circolazione, il commercio e la conservazione del libro antico in Toscana dall'inizio della stampa sino ai giorni nostri in collaborazione, oltre alla "Società Bibliografica Toscana", promotrice dell'iniziativa e alle altre due associazioni partecipanti, con biblioteche e archivi pubblici, accademie scientifiche e istituzioni culturali, collezioni e biblioteche private che ad oggi insistono sul territorio regionale, oltre alla fattiva collaborazione della rete di librai antiquari presenti in tutta la Toscana. Il libro è riconosciuto come fondamentale strumento di crescita e di acquisizione di capacità critica individuale e collettiva al fine dell'esercizio di una cittadinanza consapevole da parte di tutti, a cominciare dai giovani. Con il coordinamento della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei", alle associazioni, agli operatori economici della filiera del libro e a tutte le istituzioni scolastiche del comune sarà proposta la sottoscrizione di un "Patto per la Lettura" con l'impegno della realizzazione di azioni diversificate ma aventi tutte un unico obiettivo: la diffusione e l'incentivazione della pratica della lettura presso tutti i cittadini. Montepulciano è "Città che legge" per il biennio 2020/2021 ed intende presentare di nuovo la propria candidatura al CEPELL per il

biennio 2022/2023, attraverso una progettualità articolata e ricca, che vuole fare del libro e della lettura strumenti di incontro, di dialogo e di scambio fra tutti coloro che verranno coinvolti nelle diverse attività coordinate, promosse e realizzate dall'Amministrazione Comunale tramite la Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei". In relazione a questa fondamentale istituzione è volontà dell'Amministrazione individuare, in ragione dell'enorme patrimonio librario ed archivistico presente (fondo antico costituito da circa 12.000 volumi, fondo moderno da oltre 90.000) e dello sviluppo delle attività degli ultimi anni (costantemente in crescita e capace di reggere le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria COVID19), una sede più adeguata all'interno della quale dare ulteriore impulso al "sistema biblioteca" come servizio sempre più vicino ai bisogni culturali della collettività. Uno spostamento futuro della sede della Biblioteca potrà inoltre essere funzionale ad un ampliamento della sede del Museo Civico, visti la prossimità ed il collegamento strutturale tra Palazzo Neri Orselli (sede del Museo Civico) e Palazzo Sisti (attuale sede della Biblioteca).

Una progettualità di questo tipo si rende necessaria affinché il Museo Civico sia sempre più aderente alla identità stessa di "museo", secondo la definizione internazionalmente riconosciuta e recepita dalla normativa italiana: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, e le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto". A breve il nostro Museo dovrà entrare a far parte, come la totalità dei musei italiani, del Sistema Museale Nazionale, progetto coordinato dalla Direzione generale Musei che mira alla messa in rete degli oltre 5.000 musei e luoghi della cultura italiani al fine di migliorare la fruizione, l'accessibilità e la gestione sostenibile del patrimonio culturale. Il progetto si pone come obiettivo quello di creare una governance del patrimonio improntata alla sostenibilità, all'innovazione e alla partecipazione, che coinvolga insieme ai musei e i luoghi della cultura dello Stato anche le strutture di proprietà regionale, comunale, i musei diocesani, quelli privati, universitari o militari. L'adesione costituisce un'opportunità di crescita e di miglioramento per tutti i musei e luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà, dimensione, regione di appartenenza. Il Sistema museale nazionale è fondato sul fare rete, per rafforzare la collaborazione tra lo Stato centrale, le Regioni, i Comuni e gli altri Enti locali, le Università e tutto il sistema di formazione. Un coordinamento multilivello e una cooperazione intersettoriale offrono vantaggi in termini quantitativi e qualitativi per i visitatori e favoriscono la competitività dell'Italia nel panorama turistico internazionale. I musei connessi tra loro possono segnare un punto di svolta e di apertura verso nuovi pubblici, in particolare le fasce sociali tradizionalmente escluse dai consumi culturali. I musei in rete agevolano l'individuazione di soluzioni per avvicinare realmente le persone e garantire effettive esperienze di conoscenza. Questa affascinante ed importante progettualità rappresenta per il nostro Museo una sfida non indifferente, in considerazione dei livelli uniformi di qualità che devono essere garantiti all'interno del Sistema da parte di ciascun museo. I livelli sono suddivisi in standard minimi e obiettivi di miglioramento che riguardano la struttura, l'organizzazione e la governance, la sicurezza e la fruibilità delle collezioni, la comunicazione e rapporti con il territorio. Pertanto saranno incrementate alcune attività finora poco realizzate, prima fra tutte un'interazione attiva e costante con gli istituti scolastici del territorio, con i quali verranno condivise progettualità aderenti alle singole specificità di studio. I lavori di efficientamento energetico che sono stati portati a termine all'inizio del 2022 hanno reso necessaria la chiusura al pubblico per qualche mese. L'eventualità di ulteriori chiusure, necessarie alla realizzazione di lavori di valorizzazione strutturale del Museo, non dovrà far venir meno l'attività del Museo stesso, né da un punto di vista scientifico, né tanto meno nel rapporto con il territorio, attraverso azioni di conoscenza del patrimonio che mettano in campo forme innovative di comunicazione e di gestione dei rapporti con i diversi pubblici di riferimento, che sarà responsabilità del Direttore Scientifico individuare e progettare.

L'attività culturale sarà arricchita dalla ripresa delle ricerche sul sito archeologico di Fontegrande, nella frazione di Acquaviva, con il duplice intento di indagarne, più in profondità di quanto fatto in passato, la consistenza e la natura, e di costituirlo luogo speciale di destinazione del nostro turismo culturale, in collegamento con altri siti archeologici presenti nel territorio dell'Ambito Turistico Valdichiana Senese.

L'indagine sulle origini e le emergenze etrusche del territorio sarà un punto chiave della prossima attività di ricerca storica ed artistica, in linea con la valorizzazione della storia antica della Toscana che la Regione ha inteso promuovere con l'istituzione della "Giornata degli Etruschi", appuntamento ormai consolidato per il nostro Comune.

Accanto alla cultura antica ed umanistico-rinascimentale che caratterizza da sempre l'identità di Montepulciano, uno sguardo attento sarà riservato alla cultura contemporanea, con l'organizzazione di mostre ed eventi che avvicinino sempre di più il vasto pubblico alla produzione artistica del secolo scorso e della nostra epoca.

A fianco dell'Amministrazione Comunale, dovrà continuare a svolgere azione di coordinamento dell'attività culturale, la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il progetto didattico "Orchestra in classe", iniziato nel 2007, si è arricchito di ulteriori programmi articolati e distinti per classi, indirizzati alla totalità delle classi delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Montepulciano, e non richiederà alcun costo alle famiglie, ma sarà finanziato a carico del Bilancio del Comune, per un importo di € 20.000,00 che si aggiunge a risorse della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, destinate a progetti didattici. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di

valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF –

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, curato dal Dipartimento del Tesoro ed approvato il 06 aprile 2022 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di

altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del DEF, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli rispetto al mese di settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per il 2022 scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni italiane. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dal 2021 ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre del 2022, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La

Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che l'attuale difficile situazione non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

Il 2021 è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL 2022 e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo ha predisposto un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del decreto-legge n.17/2022, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Sono in programma inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo viene rifinanziato anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Tenuto conto di tali misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto rimane invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica; si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo

miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già nel 2021, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

Sono state avviate politiche strutturali nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022.

La manovra di bilancio della Regione contenuta nel DEFR 2022 prevede che in base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale 2022, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;

- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020).

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

Sull'intero tema cruciale dei programmi di investimenti si rinvia alla proposta di PRS che la Giunta sta predisponendo e che sarà inviata al Consiglio prima della chiusura estiva.

In sintesi, l'incertezza dell'attuale contesto economico e finanziario, la necessità di stanziamento ulteriore per il cofinanziamento dei fondi strutturali, e le necessità finanziarie connesse ai nuovi programmi di investimento, rende non praticabile calibrare fin d'ora la manovra finanziaria per il 2022. È necessario che la definizione puntuale dei relativi contenuti sia rinviata al prossimo autunno, in sede di aggiornamento al DEFR. Si può comunque escludere, fin d'ora, l'opzione di perseguire l'equilibrio di bilancio attraverso una manovra di aggravio fiscale sui contribuenti toscani incompatibile con le aspettative di ripresa economica.

Con deliberazione n. 113 del 22/12/2021 è stata approvata dal Consiglio regionale la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022.

Nella parte relativa alla manovra regionale si evidenzia che anche per il triennio 2020-2022, la manovra di bilancio 2022 si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal contesto epidemiologico che dal quadro normativo nazionale. Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria

dichiarata ad inizio 2020, si sono prolungate nell'anno 2021 e si riproporranno in parte anche sull'esercizio 2022. Ciò condiziona l'andamento dell'economia toscana e penalizza le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale sia per la parte derivante da gettito "spontaneo" che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Facendo un confronto tra l'esercizio finanziario 2019 (ultimo anno preCovid) e l'esercizio finanziario 2022, la previsione relativa alle entrate tributarie non sanitarie (ordinarie e da recupero evasione fiscale) registra una riduzione di circa 122 milioni di euro. Per quanto riguarda il quadro normativo nazionale, occorre sottolineare il fatto che la manovra di bilancio è predisposta a "legislazione vigente" nel senso che non tiene conto della legge di bilancio dello Stato per il 2022. L'ipotesi di approvare la NADEFR e il bilancio di previsione 2022-2024 prima che lo Stato abbia approvato la propria legge di bilancio deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale in cui si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo di UE 14-20, l'avvio della successiva programmazione UE 21-27 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al quadro sopra descritto, si aggiungono anche le incertezze derivanti dal disegno di legge delega sulla riforma fiscale in cui sono state preannunciate una revisione delle fasce di reddito e delle aliquote fiscali e che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (extra sanità) dell'addizionale regionale Irpef.

La predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa per il 2022 ha fatto emergere uno squilibrio di parte corrente pari a circa 150 milioni di euro derivante da:

- riduzione della previsione relativa alle entrate correnti non sanitarie
- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027
- incremento significativo degli accantonamenti
- una sostanziale conferma della spesa di funzionamento

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente si è provveduto a:

- sfondamento di alcune politiche di spesa da recuperarsi nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento di alcuni interventi in conto capitale;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad avanzo (con attivazione di cronoprogrammi o applicazione dell'avanzo in anticipo) per la copertura di alcune politiche che registravano un avanzo nelle annualità precedenti e che potrà essere applicato in bilancio 2022 nel corso del 1 trimestre 2022;
- alcune misure selettive di contenimento della spesa;
- il recupero di risorse giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda le entrate da accensione di prestiti, il ricorso al debito che si autorizza attraverso la manovra di bilancio vale complessivamente 671 milioni di euro per il triennio 2022-2024 ed è finalizzato al finanziamento della spesa di investimento ai sensi dell'art 3 della legge 350/2003.

La Nota di aggiornamento al DEF 2022 imposta la strategia di intervento regionale all'interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell'ambito del Documento preliminare n. 1 del 26.04.2021, con il quale la Giunta regionale ha approvato l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo 2021/2025, trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale.

Nell'ambito di tale informativa sono stati individuati 15 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata dal PNRR.

Si tratta innanzitutto di innovare il sistema regionale in chiave digitale e di innestare un cambiamento strutturale sul sentiero dello sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di infrastrutture digitali qualificate ed efficienti, sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel pubblico che nelle imprese. Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture ed investimenti funzionali ai processi di transizione.

Ridurre la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti "sicuri", resta un obiettivo strategico, nell'ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane. Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un'attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto "Uffici diffusi"). Il tema della mobilità costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa".

Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è inoltre fondamentale realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Riconversione ambientale, transizione energetica, gestione sicura dei territori sono gli elementi di base per un'efficace valutazione costi-benefici degli investimenti. Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali. A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, è potenziata l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione grazie a: una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non-autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa. Sul versante della salute e del benessere dei cittadini si tratta di capitalizzare l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza; l'obiettivo è realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente. Benessere e salute sono tutelate anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive. Infine, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori, con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane (tra cui i luoghi della "Toscana diffusa"), caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali.

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito l'elenco di tale

Aree:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione

Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

1. Strategia regionale per la transizione al digitale

2. Strategia regionale per la transizione verde

3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole)

4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente

Con deliberazione n. 34 dell'1 giugno 2022 è stata approvata l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022: tale documento aggiorna il contenuto dei 29 Progetti Regionali previsti nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, in concomitanza con la variazione di bilancio.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			13.785
Popolazione residente			13.785
	maschi	6.575	
	femmine	7.210	
Popolazione residente al 1/1/2021			13.785
Nati nell'anno		62	
Deceduti nell'anno		212	
Saldo naturale			-150
Immigrati nell'anno		361	
Emigrati nell'anno		299	
Saldo migratorio			62
Popolazione residente al 31/12/2021			13.697
	in età prescolare (0/6 anni)	612	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	964	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.729	
	in età adulta (30/65 anni)	6.662	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.730	
Nuclei familiari			6.130
Comunità/convivenze			6
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	6,10	2021	12,91
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	15.097
Entro il	31/12/2025

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	16.558					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	1				
	Fiumi e torrenti (n)	1				
Strade						
	Statali (km)	0				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	0				
	Comunali (km)	0				
	Vicinali (km)	0				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	50				
	Esterne al centro abitato (km)	386				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	13/09/2019	Estremi di approvazione	DCC N. 54	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	14/03/2018	Estremi di approvazione	DCC N. 17	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

VALUTAZIONE IMU

A decorrere dal 1° gennaio 2020, essendo la TASI ormai non più in vigore, vengono meno anche le ripartizioni del tributo fissate al comma 681 della legge n. 147 del 2013 tra il titolare del diritto reale e l'occupante, mentre l'IMU continua ad essere dovuta dal solo titolare del diritto reale, secondo le regole ordinarie. Alla luce di quanto appena affermato risulta che la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

Si confermano per l'anno 2023 le aliquote approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2020

VALUTAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Relativamente all'addizionale comunale all'IRPEF sono confermate per l'anno 2023 tanto l'aliquota quanto la soglia di esenzione già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 360 del 28.09.1998, con delibera C.C. n. 28 del 29/04/2015.

VALUTAZIONE TARI

Ad oggi, non avendo nessun dato in ordine al PEF 2023, sono stati riconfermati gli importi 2022.

VALUTAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Relativamente all'imposta comunale di soggiorno sono confermate per l'anno 2023 le tariffe già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 23 del 14.03.2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con delibera Giunta Comunale 219 del 21/12/2020.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	NERI CLAUDIA
AREA AMMINISTRATIVA	TORELLI GRAZIA
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA URBANISTICA	BERTONE MASSIMO
SEGRETARIO GENERALE	FACCHIELLI ANTONELLA

Risorse umane

Le risorse umane rappresentano uno dei fattori determinati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in ambito pubblico che privato. E' in corso ormai da decenni un processo di rinnovamento e sburocratizzazione della pubblica amministrazione, a favore degli obiettivi di "efficienza, efficacia e economicità". L'obiettivo a lungo termine è quello di trasformare l'attuale pubblica amministrazione in un apparato inteso come strumento al completo servizio della crescita economica del Paese, attraverso un concreto, rapido ed efficace sostegno ai cittadini e soprattutto volano per l'iniziativa imprenditoriale.

Il Legislatore, ormai da diversi anni, ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale, finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, e ad allineare la dinamica della spesa prodotta in ambito locale agli obiettivi generali di finanza pubblica. Tale sistema vincolistico, a seguito delle recenti modifiche di cui si dirà nel corso della presente relazione, risulta fortemente semplificato rispetto al passato essendo basato sostanzialmente su due vincoli, il cui rispetto consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni.

Il primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della c.d. capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

La suddetta capacità assunzionale è sempre stata determinata in base alla logica del c.d. turnover inteso come rapporto tra il costo delle nuove assunzioni rispetto al costo del personale cessato nell'anno precedente. Recentemente il Legislatore è intervenuto modificando radicalmente tale metodologia attraverso le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabiliscono che detta capacità è ora rappresentata da un tetto massimo di spesa giudicato finanziariamente sostenibile in base alla struttura del Bilancio dell'Ente.

La norma citata, infatti, stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono state determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020. Inoltre, per gli enti che rispettano le sopra citate disposizioni rimane operante la possibilità di utilizzare gli ulteriori spazi assunzionali determinati dai residui di capacità assunzionale (determinata col previgente metodo), non ancora utilizzati, relativi all'ultimo quinquennio (art. 3, comma 5 sexies, D.L. 24 giugno 2014, n.90).

Gli Enti Locali che non rispettano le sopra dette soglie di virtuosità continuano a calcolare la capacità assunzionale con il metodo basato sul c.d. turnover (rapporto tra il costo delle assunzioni ed il corrispettivo

costo delle cessazioni già verificatesi) nella misura fissata dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito L. 11 agosto 2014, n. 114 (100% del costo delle cessazioni di personale), ovvero rimodulandola, in base alle indicazioni contenute nel sopra citato D.M. 17 marzo 2020 che impongono un piano di graduale e progressiva riduzione della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti degli enti non virtuosi.

Ferme restando le disposizioni sopra descritte che stabiliscono il tetto massimo di spesa di personale che gli Enti possono sostenere, per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n.113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Nel rispetto dei principi sopra enunciati il Comune di Montepulciano ormai da anni applica una politica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane adattandole alle mutate esigenze funzionali al fine di perseguire obiettivi di performance organizzative, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, seppur il raggiungimento di tali obiettivi è giocoforza legato alla consistenza della "dotazione organica".

In questa cornice e dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (anno 2021) risulta essere pari al 23,9307% e, pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 e, di conseguenza, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il plafond calcolato con il nuovo valore soglia nel rispetto dei limiti previsti dal c. 557 dell'art. 1 della legge nr. 296 del 27.12.2006.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.144 del 27.6.2022 si è proceduto ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale dipendente 2022/2024 avendo a riferimento la dotazione organica al 15.6.2022 e, in attuazione del piano per l'anno 2023 e 2024 come di seguito:

Dotazione organica 2022 dati al 15 giugno 2022

CAT	Posti coperti al 15/06/2022		Posti da coprire con il presente piano al netto delle figure già assunte al 15/06/2022 che si trovano all'interno dei posti coperti				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 15/06/22	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	12		1			1	13		32.416,29	388.995,48	32.416,29	421.411,77
C	34	1(*)	1			1	35	1(*)	29.792,87	1.042.750,45	29.792,87	1.072.543,32
B3	42		2			2	44		27.917,98	1.172.555,16	55.835,96	1.228.391,12
B	6	1(**)	1			1	7	1(**)	26.409,99	184.869,93	26.409,99	211.279,92
A	0						0		-	0	-	-
TOT	97	2	5			5	102	2		2.900.989,96	144.455,11	3.045.445,07

(*) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%
(**) trattasi di n. 2 esecutori part.time 50%

Dotazione organica 1.1.2023

CAT	Posti coperti al 01/01/2023		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	12 [^]		2			2	14		32.416,29	388.995,48	64.832,58	453.828,06
C	35	1(*)	4			4	39	1(*)	29.792,87	1.072.543,32	119.171,48	1.191.714,80
B3	44		4			4	48		27.917,98	1.228.391,12	111.671,92	1.340.063,04
B	7	1(**)	2			2	9(**)	1(**)	26.409,99	211.279,92	52.819,98	264.099,90
A	0						0		-	0	-	-
TOT	101	2	12			12	113	2		3.013.028,78	348.495,96	3.361.524,74

(*) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%

(**) trattasi di n. 2 esecutori part.time 50%

[^] tolta 1 unità collocata a riposo dal 01.01.2023

Dotazione organica 1.1.2024

CAT	Posti coperti al 01/01/2024		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	16 [^]						16 [^]		32.416,29	518.660,64	-	518.660,64
C	38 [°]	1(*)	1				39 [°]	1(*)	29.792,87	1.161.921,93	29.792,87	1.191.714,80
B3	45 [^]						45 [^]		27.917,98	1.256.309,10	-	1.256.309,10
B	8(**) [°]	1(**)	2				10(**) [°]	1(**)	26.409,99	237.689,91	52.819,98	290.509,89
A	0						0		-	-	-	-
TOT	110	2	3				113	2		3.286.400,52	82.612,85	3.369.013,37

(*) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%

(**) trattasi di n. 2 esecutori part.time 50%

[^] tolte 3 unità collocate a riposo nel corso dell'anno 2023

[°] inserite progressioni da categoria inferiore a categoria superiore effettuate nel corso dell'anno 2023

FORMAZIONE

Il ruolo della formazione oggi è condizionato dalle contingenti misure di razionalizzazione e contenimento dei costi; nonostante questo il Comune di Montepulciano si impegna ad attuare nei confronti del proprio personale una formazione continua a sostegno delle politiche dell'ente nell'ambito dell'insieme degli strumenti oggi disponibili e tesa a valorizzare il personale in servizio.

Garantire la formazione del personale del Comune, sia in ambito di formazione obbligatoria (sicurezza, privacy, ecc) che di tipo manageriale e specialistico, per incrementare le competenze, valorizzare le capacità, provvedere ad un aggiornamento continuo, creare nuovi stimoli, favorire il dialogo e l'interscambio di esperienze con altre realtà, potenziare il *learning by doing* e il *training on the job*.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27.06.2022 è stato approvato il "Piano per la formazione del personale 2022-2024" con i seguenti obiettivi:

1. aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari,

professionali;

2. garantire la formazione professionale al personale neoassunto e al personale ricollocato, a seguito di mobilità interna, e adibito ad altre mansioni;
3. valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
4. fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
5. fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
6. preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione Comunale favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
7. migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
8. favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
9. riproporre, per l'anno in corso, corsi specifici per il personale responsabile e per il personale impiegato nelle aree a maggior rischio di corruzione, al fine di riprendere gli aspetti più salienti di tale disciplina e di fornire gli aggiornamenti a seguito dell'adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione anni 2019/2021;
10. Incentivare l'utilizzo di modalità formative innovative quali: -formazione a distanza on line (FAD); - attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze sul luogo di lavoro (Training on the job); - attività formative mirate a sviluppare e ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali (coaching);

e le seguenti linee di indirizzo:

1. dovrà essere data priorità alla formazione **in house** da organizzare a cura del Servizio Personale soprattutto per le tematiche trasversali che riguardano tutti i servizi e a seguito di intervenute modifiche normative al fine di permettere la partecipazione di più dipendenti contemporaneamente ed anche evitare spese di viaggio per eventuali spostamenti. L'organizzazione dei corsi di formazione in house potrà essere organizzata in collaborazione e partenariato con enti di formazione e aperta alla partecipazione dei comuni limitrofi.
2. Si dovrà dare priorità di scelta a corsi di formazione organizzati da Associazioni o Enti di formazione, ai quali il Comune risulti associato o con i quali abbia comunque un apporto di collaborazione e che comportino per l'Ente la partecipazione in forma gratuita o, comunque, con il pagamento di una **quota di partecipazione ridotta e contenuta**.
3. Al fine di non compromettere il normale funzionamento dell'Ente e di una maggiore economicità in termini di costi di partecipazione, intesi quale quota di adesione e tempo lavoro, si dovrà prediligere la partecipazione ai corsi da parte di **una sola unità di personale per ciascun servizio** e per ciascun corso. A tal fine, ciascun dipendente che abbia preso parte ad un corso di formazione, sarà tenuto, al rientro al lavoro, a relazionare ai colleghi in merito a quanto appreso ed a condividere con l'Ente il materiale di lavoro e formativo ricevuto.
4. I dipendenti dovranno avere tutti la possibilità di partecipare a corsi di formazione, pertanto, nella scelta del dipendente, da autorizzare per la partecipazione a un corso, si dovrà adottare un **criterio di rotazione**, tenuto conto, ovviamente, della materia seguita;
5. Si dovranno prediligere corsi di formazione della **durata massima di n.1 giornata**, facilmente raggiungibili quanto a distanza e a mezzi pubblici utilizzabili.
6. Si dovranno prediligere i corsi di **formazione inerenti a materie che siano state oggetto di recente e importante modifica normativa** e la cui complessità sia tale da richiedere approfondimenti al fine di un corretto operato nel rispetto della legittimità degli atti da

adottare, nonché in relazione ad effettive e reali incombenze legate a scelte dell'Amministrazione o a particolari situazioni contingenti.

7. Si potranno prevedere corsi di formazione professionale, per il **personale neoassunto**; per i primi tre mesi di servizio il personale neoassunto sarà affiancato da un dipendente del servizio più anziano del servizio stesso con **funzioni di tutor** individuato tra quelli del medesimo servizio;

8. Potranno essere previsti corsi di **riqualificazione professionale** per il personale già in servizio che, **a seguito di mobilità interna**, sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale; tali corsi dovranno essere effettuati nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa.

9. L'impegno a riconoscere al personale neoassunto e/o riqualificato, ai fini dell'eventuale applicazione di altri istituti contrattuali, corsi di formazione e aggiornamento cui ha partecipato, con oneri a proprio carico, fuori orario di lavoro, purchè sia stato rilasciato un attestato finale di profitto, validamente riconosciuto;

10. Potrà essere autorizzata, anche in assenza di consistenti modifiche legislative, la partecipazione a corsi di formazione su materie di gestione ordinaria, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, nel caso in cui non si siano verificati casi di priorità come sopra riportati e risultino ancora disponibili risorse di bilancio. In tale caso la scelta della formazione dovrà essere indirizzata a quei Dipendenti che necessitano di maggiore approfondimento formativo, ai fini di una maggiore efficienza dell'attività lavorativa.

9. Modalità di gestione dei servizi affidati all'esterno.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Di seguito viene rappresentata la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati corredata dagli adempimenti effettuati da questa amministrazione per adeguarsi alla revisione delle società partecipate come stabilito dal legislatore.

Bilancio consolidato e Gruppo Amministrazione Pubblica

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

A tal proposito l'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 137 del 02.08.2021 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2020.

Con Delibera di Consiglio n. 64 del 30.09.2021 è stato approvato il bilancio consolidato 2020 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate

- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Entro il 30 settembre 2022 verrà approvato il bilancio consolidato 2021.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	96,30
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO TERRE CABLATE	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale	40	3,95	260.000,00	3.939,00	Si
PATTO 2000 SCARL IN LIQUIDAZIONE	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana- Amiata - Grosseto	71	0,57	55.584,00	-80.313,00	No
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	Sanità e assistenza sociale	16	13,00	0,00	119,00	Si

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
ISTITUZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO P. CALAMANDREI	conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico	0,00	0,00

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	811.500,00	1.326,00	

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
MONTEPULCIANO SERVIZI SRL	Altro	100,00	100,00	1	211.180,00	198.884,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Turistico	100,00	0,59	40	0,00	0,00	No

INTESA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	100,00	5,48	49	63.758.174,00	3.758.700,00	Si
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	Altro	40,00	0,69	92	1.492.026,00	4.300,00	No
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Ferrovie	59,66	4,01	100	55.660.555,00	772.007,00	No
SIENA CASA SPA	Edilizia abitativa	100,00	3,00	36	1.334.432,00	375.206,00	Si
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	51,84	2,42	42	72.445.715,00	6.645.785,00	No
SIENAMBIENTE S.P.A.	Altro	60,00	0,79	42	0,00	0,00	No
TERRE DI SIENA LAB SRL	Altro	100,00	0,53	37	61.792,00	1.114,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, hanno aggiunto un primo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario. Per quanto riguarda il Comune di Montepulciano, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con delibera di Giunta Comunale. n. 53 del 24.03.2015, e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)" è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano. Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l'obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l'Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612.

A tal fine è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente

- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald'Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

La deliberazione è stata trasmessa nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono state le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risultava definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018.

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:
« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;
- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:
 - dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
 - dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate
- al fine di definire l'atto di governance pubblica, la riqualificazione strategica e gli indirizzi operativi della società è stata approvata in Consiglio la Delibera n. 49 del 23.07.2019 con la quale è stato anche approvato il nuovo statuto della società;
- la Società risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017, come da procedura in atti appena conclusa da Anac;

- nel mese di novembre è stato rinnovato il contratto di servizio con la società Montepulciano servizi Srl per l'affidamento dei "servizi di riscossione e di gestione delle entrate comunali e di servizi strumentali all'ente"

Revisioni periodiche successive:

- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018" con la quale è stato:
 - confermata la revoca dello stato di liquidazione della società Montepulciano Servizi srl posticipandola al 2021 visto il risultato medio in utile dell'ultimo triennio della società (già deliberato con Delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 ai sensi del comma 5bis dell'articolo 24 del Tuel);
 - preso atto del fallimento della società STB Srl a seguito dello stato di liquidazione non andato a buon fine; dichiarazione di fallimento del tribunale di Prato del 25.09.2019 con la quale è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco;
 - deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 90 del 29.12.2020 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 del 30.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS.175/2016 (TUSP)" con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- E' stata approvata la Delibera di Consiglio n. 100 del 30.12.2021 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2020 E APPROVAZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 90 del 29.12.2020 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

10. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	12.319.396,77	12.756.292,46	11.978.103,06	12.092.788,52	12.092.788,52	12.092.788,52	+0,96
2 Trasferimenti correnti							
	2.551.803,15	1.326.681,67	900.789,89	675.602,74	705.999,47	705.999,47	-25,00
3 Entrate extratributarie							
	2.410.666,17	2.956.270,81	3.361.969,30	3.317.211,44	3.317.211,44	3.317.211,44	-1,33
4 Entrate in conto capitale							
	771.706,84	942.461,18	11.595.201,97	6.052.000,00	2.218.000,00	2.218.000,00	-47,81
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	389.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	300.000,00	+56,01
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	18.060.062,19	18.370.706,12	28.907.820,22	23.529.602,70	19.133.999,43	19.133.999,43	

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.865.659,64	14.687.153,30	16.380.959,02	15.786.066,50	15.773.535,62	15.773.535,62	-3,63
2 Spese in conto capitale							
	2.473.794,80	1.809.781,01	15.754.350,62	6.776.754,76	2.350.754,76	2.350.754,76	-56,98
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	124.798,12	436.523,62	442.845,89	466.781,44	509.709,05	509.709,05	+5,40
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	16.470.741,82	16.933.457,93	33.078.155,53	23.529.602,70	19.133.999,43	19.133.999,43	

11. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	10.591.775,96	10.964.465,89	10.129.281,74	10.243.967,20	10.243.967,20	10.243.967,20	+1,13
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.727.620,81	1.791.826,57	1.848.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	0,00
Totale	12.319.396,77	12.756.292,46	11.978.103,06	12.092.788,52	12.092.788,52	12.092.788,52	

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.531.448,89	1.324.781,67	893.789,89	670.602,74	700.999,47	700.999,47	-24,97
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	9.694,00	1.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	4.171,00	400,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.551.803,15	1.326.681,67	900.789,89	675.602,74	705.999,47	705.999,47	

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	1.205.528,98	1.857.616,93	1.900.889,44	1.900.889,44	1.900.889,44	1.900.889,44	0,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	435.109,60	385.614,13	622.000,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00	0,00
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine							
	1.173,11	47,25	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	109.583,86	186.193,98	161.154,82	136.000,00	136.000,00	136.000,00	-15,61
5 Indennizzi di assicurazione							
	659.270,62	526.798,52	676.775,04	657.172,00	657.172,00	657.172,00	-2,90
Totale	2.410.666,17	2.956.270,81	3.361.969,30	3.317.211,44	3.317.211,44	3.317.211,44	

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	414.311,85	254.718,47	10.495.201,97	4.553.000,00	1.031.000,00	1.031.000,00	-56,62
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	123.222,50	123.259,78	620.000,00	969.000,00	657.000,00	657.000,00	+56,29
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	203.172,49	444.482,93	450.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	+11,11
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	31.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Totale	771.706,84	942.461,18	11.595.201,97	6.052.000,00	2.218.000,00	2.218.000,00	

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
4.7 Prelievi da depositi bancari							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	389.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	300.000,00	+56,01
Totale	0,00	389.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	300.000,00	

Mutui in ammortamento

PROGR	ANNO INIZIO AMM.TO	ANNO FINE AMM.TO	NUMERO	OGGETTO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2022	AMMORTAMENTO			NOTE
							IMPORTO ANNUO DELEGAZIONI DI PAGAMENTO	INTERESSI PER L'ANNO 2023	CAPITALE PER L'ANNO 2023	
Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI										
1	2003	2029	2003.18	Pos. 3207252.00 - COSTRUZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE (RINEGOZIAZIONE MUTUO 2000/30 AL 01.07.2003)	107.850,67	42.395,90	7.846,02	2.255,96	5.590,06	
2	2003	2029	2003.17	Pos. 3204992.00 - COSTRUZIONE METANODOTTO (RINEGOZIAZIONE MUTUO 2000/28 AL 01.07.2003)	333.903,01	131.256,72	24.291,08	6.984,38	17.306,70	
3	2006	2025	2006.4	Pos. 4472954.00 - ACQUISTO N.2 AUTOMEZZI PORTER PIAGGIO SERVIZIO MANUTENZIONI	23.594,02	4.827,85	1.723,48	177,37	1.546,11	

4	2006	2025	2006.5	Pos. 4472955.00 - ACQUISTO AUTOVEICOLO PER POLIZIA MUNICIPALE	13.842,00	2.832,30	1.011,12	104,04	907,08
5	2006	2025	2006.6	Pos. 4472956.00 - ACQUISTO N.2 AUTOVETTURE PER UFFICIO TECNICO	24.520,00	5.017,31	1.791,12	184,33	1.606,79
6	2007	2026	2006.30	Pos. 4493064 00 - COLLEGAMENTO TRA ZONA BAR E SALETTA DEL CENTRO SOCIALE NEL CAPOLUOGO	17.000,00	4.676,09	1.288,02	194,29	1.093,73
7	2020	2043	2020.11	ALLOGGI -	80.000,00	45.466,72	3.095,82	1.610,48	1.485,34
8	2020	2043	2020.12	ALLOGGI -	110.000,00	62.516,72	4.256,74	2.214,39	2.042,35
9	2020	2043	2020.29	STRADE COMUNALI	180.000,00	76.298,55	5.081,38	2.522,63	2.558,75
10	2020	2043	2020.43	AUTOMEZZI PUBBLICI	75.032,17	47.564,09	3.283,66	1.755,31	1.528,35
11	2020	2043	2020.44	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	72.344,94	45.860,56	3.166,04	1.692,42	1.473,62
12	2020	2043	2020.47	STRADE COMUNALI	271.647,19	173.306,44	12.408,72	7.082,49	5.326,23
13	2020	2043	2020.61	IMMOBILE COMUNALE	31.081,39	20.128,58	1.466,58	861,28	605,30
14	2020	2043	2020.23	ALLOGGI -	501.010,00	243.379,84	16.605,58	8.674,03	7.931,55
15	2020	2043	2020.25	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	98.900,00	41.311,06	2.730,12	1.332,15	1.397,97
16	2020	2043	2020.32	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	17.467,32	1.124,24	514,80	609,44
17	2020	2043	2020.34	IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	54.253,21	3.540,66	1.677,73	1.862,93
18	2020	2043	2020.57	STRADE COMUNALI	167.085,42	109.055,07	8.020,50	4.779,40	3.241,10
19	2020	2043	2020.59	MEZZI MECCANICI SERVIZI	41.664,43	27.207,08	2.002,04	1.194,00	808,04
20	2020	2043	2020.64	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	275.999,60	178.387,51	12.967,06	7.586,88	5.380,18
21	2020	2043	2020.66	OPERE ELETTRICHE VARIE	78.659,88	51.141,09	3.743,66	2.214,78	1.528,88
22	2020	2043	2020.7	EDIFICI SCOLASTICI VARI	250.000,00	159.277,40	11.001,02	5.885,89	5.115,13
23	2020	2043	2020.9	INCARICHI PROFESSIONALI	40.000,00	22.942,96	1.576,00	834,34	741,66
24	2020	2043	2020.14	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	99.900,00	57.821,24	4.007,28	2.158,01	1.849,27
25	2020	2043	2020.16	IMMOBILE	200.000,00	112.542,09	7.590,50	3.872,13	3.718,37
26	2020	2043	2020.39	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	238.816,50	151.389,55	10.451,38	5.586,86	4.864,52
27	2020	2043	2020.41	IMPIANTI RICREATIVI PER LO SPETTACOLO	174.915,50	110.881,68	7.654,88	4.091,97	3.562,91
28	2020	2043	2020.3	MEZZI MECCANICI SERVIZI	140.000,00	101.308,55	7.812,82	4.980,15	2.832,67
29	2020	2043	2020.5	STRADE COMUNALI	149.900,00	94.737,17	6.476,44	3.396,22	3.080,22
30	2020	2043	2020.18	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	38.400,00	20.375,03	1.395,98	735,28	660,70
31	2020	2043	2020.20	INCARICHI PROFESSIONALI	138.714,00	78.835,86	5.367,92	2.792,45	2.575,47
32	2020	2043	2020.35	STRADE COMUNALI	180.000,00	65.103,83	4.248,80	2.013,29	2.235,51
33	2020	2043	2020.52	STRADE COMUNALI	82.503,25	52.300,10	3.610,62	1.930,09	1.680,53
34	2020	2043	2020.54	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	216.938,44	137.520,74	9.493,94	5.075,06	4.418,88

35	2020	2043	2020.69	STRADE COMUNALI	160.999,77	104.776,99	7.678,94	4.551,20	3.127,74
36	2020	2043	2020.6	MEZZI MECCANICI SERVIZI	30.000,00	19.089,21	1.316,26	701,98	614,28
37	2020	2043	2020.17	IMMOBILE	55.000,00	28.346,62	1.897,96	953,28	944,68
38	2020	2043	2020.24	AUTOMEZZI PUBBLICI	80.000,00	38.084,21	2.564,30	1.303,50	1.260,80
39	2020	2043	2020.31	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	25.000,00	10.399,56	685,86	333,09	352,77
40	2020	2043	2020.42	SCUOLA ELEMENTARE	157.154,86	99.622,94	6.877,60	3.676,47	3.201,13
41	2020	2043	2020.49	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	42.380,49	26.865,65	1.854,70	991,44	863,26
42	2020	2043	2020.10	IMMOBILE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	40.000,00	23.182,69	1.608,74	868,46	740,28
43	2020	2043	2020.13	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	28.827,63	1.990,34	1.064,14	926,20
44	2020	2043	2020.27	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	20.896,64	1.381,38	674,47	706,91
45	2020	2043	2020.28	STRADE COMUNALI	380.000,00	159.660,47	10.584,32	5.200,99	5.383,33
46	2020	2043	2020.45	STRADE COMUNALI	102.820,95	65.179,83	4.499,78	2.405,39	2.094,39
47	2020	2043	2020.1	OPERE VARIE, MISTE	338.321,78	316.454,63	20.447,58	9.455,74	10.991,84
48	2020	2043	2020.8	STRADE COMUNALI	260.000,00	150.338,11	10.408,54	5.594,45	4.814,09
49	2020	2043	2020.15	IMMOBILE	97.000,00	61.622,20	4.240,44	2.252,64	1.987,80
50	2020	2043	2020.22	IMMOBILE	200.000,00	107.081,85	7.390,50	3.948,55	3.441,95
51	2020	2043	2020.26	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	29.935,20	12.504,06	826,36	403,22	423,14
52	2020	2043	2020.33	IMMOBILE USO PUBBLICO	183.600,00	66.405,94	4.333,78	2.053,56	2.280,22
53	2020	2043	2020.40	IMMOBILE	250.711,68	158.930,11	10.971,96	5.865,14	5.106,82
54	2020	2043	2020.51	INCARICHI PROFESSIONALI	276.394,64	175.210,96	12.095,94	6.465,98	5.629,96
55	2020	2043	2020.2	OPERE VARIE, MISTE	500.000,00	371.404,03	26.332,28	14.778,63	11.553,65
56	2020	2043	2020.4	STRADE COMUNALI	200.000,00	144.726,47	11.161,16	7.114,49	4.046,67
57	2020	2043	2020.19	MEZZI DI TRASPORTO	60.000,00	32.310,24	2.240,48	1.207,80	1.032,68
58	2020	2043	2020.21	STRADE COMUNALI	260.000,00	138.621,83	9.534,62	5.060,49	4.474,13
59	2020	2043	2020.53	IMPIANTI SPORTIVI	30.880,45	19.575,58	1.351,42	722,41	629,01
60	2020	2043	2020.55	EDIFICI SCOLASTICI VARI	99.924,33	63.523,72	4.529,72	2.567,54	1.962,18
61	2020	2043	2020.46	STRADE COMUNALI	79.721,36	50.536,65	3.488,86	1.864,99	1.623,87
62	2020	2043	2020.60	IMMOBILE COMUNALE	59.067,46	38.590,08	2.841,44	1.696,24	1.145,20
63	2020	2043	2020.63	SCUOLA MEDIA	52.490,67	33.283,88	2.366,26	1.334,34	1.031,92
64	2020	2043	2020.77	PARCHEGGIO	41.316,55	23.416,68	1.737,20	1.048,88	688,32
65	2020	2043	2020.78	STRADE COMUNALI	180.759,91	102.789,55	7.656,32	4.650,26	3.006,06
66	2020	2043	2020.95	SCUOLA MEDIA	61.974,83	31.522,27	2.300,88	1.355,09	945,79
67	2020	2043	2020.96	CIMITERO	249.448,68	127.373,83	9.340,06	5.540,35	3.799,71
68	2020	2043	2020.110	CHIESE	90.379,96	21.111,08	1.582,44	970,02	612,42
69	2020	2043	2020.62	IMPIANTI SPORTIVI	105.276,79	68.646,53	5.042,76	2.999,58	2.043,18
70	2020	2043	2020.80	SCUOLA ELEMENTARE	62.703,03	35.435,77	2.619,72	1.573,47	1.046,25

71	2020	2043	2020.93	RETE IDRICA	156.028,47	100.296,84	7.244,00	4.194,71	3.049,29
72	2020	2043	2020.94	RETE FOGNARIA	196.189,43	124.367,55	8.585,88	4.589,64	3.996,24
73	2020	2043	2020.97	MEZZI MECCANICI SERVIZI	98.333,39	50.392,65	3.799,18	2.348,11	1.451,07
74	2020	2043	2020.111	OPERE VARIE, MISTE	72.303,97	28.008,84	2.052,72	1.216,61	836,11
75	2020	2043	2020.112	METANODOTTO	619.748,28	208.429,48	14.800,44	8.328,96	6.471,48
76	2020	2043	2020.58	CIMITERO	141.306,53	91.511,33	6.667,60	3.915,70	2.751,90
77	2020	2043	2020.65	PALESTRA SCOLASTICA	30.359,97	19.777,19	1.451,14	861,63	589,51
78	2020	2043	2020.76	CASSONETTI PER LA RACCOLTA DELLA N.U.	103.291,38	58.764,94	4.379,86	2.662,66	1.717,20
79	2020	2043	2020.83	IMPIANTI RICREATIVI PER LO SPETTACOLO	42.881,42	24.082,11	1.767,00	1.049,17	717,83
80	2020	2043	2020.90	CIMITERO	192.079,62	121.762,33	8.406,04	4.493,51	3.912,53
81	2020	2043	2020.101	SCUOLA ELEMENTARE	126.537,10	57.458,29	4.309,62	2.644,12	1.665,50
82	2020	2043	2020.108	STRADE COMUNALI	140.992,73	32.482,23	2.394,50	1.431,97	962,53
83	2020	2043	2020.48	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	175.512,25	111.260,02	7.681,00	4.105,94	3.575,06
84	2020	2043	2020.50	OPERE DI BONIFICA	196.528,21	124.582,31	8.600,72	4.597,58	4.003,14
85	2020	2043	2020.75	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	71.726,27	47.131,26	3.494,34	2.107,83	1.386,51
86	2020	2043	2020.82	AUTOVEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA	61.974,83	35.242,09	2.625,02	1.594,37	1.030,65
87	2020	2043	2020.84	STRADE COMUNALI	93.565,37	60.144,84	4.344,00	2.515,44	1.828,56
88	2020	2043	2020.107	STRADE COMUNALI	123.949,66	28.597,10	2.111,68	1.266,10	845,58
89	2020	2043	2020.109	IMPIANTI SPORTIVI	72.562,19	16.893,50	1.261,24	768,66	492,58
90	2020	2043	2020.114	IMPIANTI SPORTIVI	136.964,37	54.105,81	4.060,34	2.493,08	1.567,26
91	2020	2043	2020.56	EDIFICI SCOLASTICI VARI	131.758,79	85.788,76	6.290,70	3.731,53	2.559,17
92	2020	2043	2020.74	MEZZI MECCANICI SERVIZI	52.599,27	34.562,96	2.562,52	1.545,74	1.016,78
93	2020	2043	2020.81	AUTOMEZZI PUBBLICI	61.355,08	34.922,80	2.604,26	1.584,46	1.019,80
94	2020	2043	2020.92	STRADE COMUNALI	107.743,47	69.224,32	4.997,06	2.891,03	2.106,03
95	2020	2043	2020.99	RETE FOGNARIA	774.685,35	369.463,85	26.851,64	15.706,06	11.145,58
96	2020	2043	2020.106	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	126.531,94	29.416,74	2.192,48	1.332,88	859,60
97	2020	2043	2020.117	OPERE VARIE, MISTE	232.405,60	54.260,41	4.065,06	2.489,92	1.575,14
98	2020	2043	2020.124	IMPIANTI SPORTIVI	88.944,21	28.258,59	2.120,64	1.302,09	818,55
99	2020	2043	2020.129	OPERE VARIE, MISTE	77.468,53	30.995,40	2.326,02	1.428,19	897,83
100	2020	2043	2020.130	RETE FOGNARIA	191.089,05	65.090,27	4.622,02	2.601,04	2.020,98
101	2020	2043	2020.113	METANODOTTO	748.862,50	251.851,91	17.883,86	10.064,16	7.819,70
102	2020	2043	2020.127	SCUOLA MATERNA	66.984,46	349.156,10	2.023,92	1.231,37	792,55
103	2020	2043	2020.128	STRADE COMUNALI	167.848,49	58.199,07	4.132,68	2.325,67	1.807,01
104	2020	2043	2020.116	IMMOBILE	302.127,29	55.165,68	4.137,66	2.538,61	1.599,05
105	2020	2043	2020.118	METANODOTTO	1.193.015,44	368.998,18	26.202,30	14.745,36	11.456,94
106	2020	2043	2020.89	CIMITERO	104.853,94	66.468,61	4.588,76	2.452,96	2.135,80

107	2020	2043	2020.91	IMPIANTI SPORTIVI	116.793,93	74.037,49	5.111,28	2.732,28	2.379,00
108	2020	2043	2020.98	CIMITERO	162.683,92	77.096,80	5.603,18	3.277,40	2.325,78
109	2020	2043	2020.100	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	43.149,79	27.353,34	1.888,38	1.009,44	878,94
110	2020	2043	2020.123	IMMOBILE	130.869,61	41.578,78	3.120,24	1.915,85	1.204,39
111	2020	2043	2020.125	IMMOBILE USO PUBBLICO	129.114,22	34.794,72	2.611,14	1.603,26	1.007,88
112	2020	2043	2020.71	IMMOBILE USO PUBBLICO	456.179,08	299.755,06	22.223,96	13.405,75	8.818,21
113	2020	2043	2020.86	IMMOBILE COMUNALE	92.772,01	58.809,62	4.060,00	2.170,30	1.889,70
114	2020	2043	2020.88	MEZZI MECCANICI SERVIZI	28.690,50	18.852,46	1.397,72	843,12	554,60
115	2020	2043	2020.103	OPERE IGIENICHE VARIE	157.472,87	53.623,44	3.807,76	2.142,82	1.664,94
116	2020	2043	2020.105	EDIFICI SCOLASTICI VARI	98.427,36	35.716,58	2.677,24	1.641,12	1.036,12
117	2020	2043	2020.120	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	121.233,09	78.362,03	2.887,60	1.771,65	1.115,95
118	2020	2043	2020.68	AUTOMEZZI PUBBLICI	65.549,92	42.700,78	3.133,12	1.860,31	1.272,81
119	2020	2043	2020.70	CONFERIMENTI DI CAPITALE	343.888,82	225.752,96	16.717,98	10.066,96	6.651,02
120	2020	2043	2020.85	AUTOMEZZI PUBBLICI	65.705,54	42.215,29	3.047,38	1.763,05	1.284,33
121	2020	2043	2020.87	STRADE COMUNALI	112.564,45	71.356,37	4.926,18	2.633,32	2.292,86
122	2020	2043	2020.102	RETE FOGNARIA	643.019,83	243.405,87	17.284,08	9.726,63	7.557,45
123	2020	2043	2020.104	AUTOMEZZI PUBBLICI	63.415,74	23.033,42	1.728,52	1.061,33	667,19
124	2020	2043	2020.119	OPERE VARIE, MISTE	154.937,07	19.669,17	1.476,06	906,31	569,75
125	2020	2043	2020.115	AUTOMEZZI PUBBLICI	100.647,12	18.316,92	1.368,36	834,69	533,67
126	2020	2043	2020.126	IMPIANTI SPORTIVI	146.038,52	39.355,66	2.953,42	1.813,42	1.140,00
127	2022	2041	2021.14	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI LUNGO LA S.P. 326 LOC. ABBADIA E ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO	389.000,00	-17.166,22	22.129,14	4.740,76	17.388,38
TOTALE					20.500.748,04	10.381.469,60	757.702,76	405.289,78	352.412,98

Mutui contratti con:		MONTE DEI PASCHI DI SIENA							
1	2021	2028	2021.1	Pos. 741383069 - PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO	40.930,57	32.061,05	6.183,70	1.434,10	4.749,60
2	2021	2028	2021.12	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER PALAZZO COMUNALE	5.106,12	3.998,15	770,12	177,18	592,94
3	2021	2027	2021.3	Pos. 741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO M.P.STAZIONE	21.780,73	16.173,12	3.608,90	630,41	2.978,49
4	2021	2027	2021.5	Pos.741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	42.227,95	31.356,01	6.996,86	1.222,22	5.774,64

5	2021	2027	2021.2	Pos. 741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC.ELEM/MAT CAPOLUOGO	20.447,22	15.182,91	3.387,96	591,80	2.796,16
6	2021	2028	2021.13	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER SCUOLE	2.361,48	1.849,08	356,16	81,94	274,22
7	2021	2028	2021.6	Pos.741383068/40 - AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI DI MONTEPULCIANO	127.653,07	99.953,42	19.253,10	4.429,32	14.823,78
8	2021	2028	2021.8	Pos. 741383068/40 - OPERE STRADALI IN VIA FONTE SANBUCO A GRACCIANO 1 STRALCIO	22.977,55	17.991,60	3.465,56	797,28	2.668,28
9	2021	2028	2021.10	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER SALA MULTIMEDIALE	10.212,25	7.996,29	1.540,24	354,34	1.185,90
10	2021	2028	2021.7	Pos. 741383068/40 - LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA DELLE PIETROSE	61.273,47	47.977,65	9.241,48	2.126,08	7.115,40
11	2021	2028	2021.9	Pos. 741383068/40 - ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO	15.318,37	11.994,40	2.310,38	531,52	1.778,86
12	2021	2027	2021.4	Pos.741339449/71 - ACQUISTO AUTOMEZZI LEGGERI ED ATTREZZATURE	20.002,71	14.852,86	3.314,30	578,95	2.735,35
13	2021	2028	2021.11	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO AUTOCARRO LEGGERO PER SETTORE MANUTENZIONI	32.679,18	25.588,06	4.928,80	1.133,91	3.794,89
TOTALE					422.970,67	326.974,60	65.357,56	14.089,05	51.268,51
TOTALI FINALI					20.923.718,71	10.708.444,20	823.060,32	419.378,83	403.681,49

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	15.340.072,36	94,45	15.409.999,96	95,80	15.409.999,96	95,62	15.409.999,96	95,62
Titolo I +Titolo II + Titolo III	16.240.862,25		16.085.602,70		16.115.999,43		16.115.999,43	

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	12.878.892,95	940,27	12.768.391,26	932,20	12.798.787,99	934,42	12.798.787,99	934,42
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	

Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	11.978.103,06	73,75	12.092.788,52	75,18	12.092.788,52	75,04	12.092.788,52	75,04
Entrate correnti	16.240.862,25		16.085.602,70		16.115.999,43		16.115.999,43	

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	11.978.103,06	874,51	12.092.788,52	882,88	12.092.788,52	882,88	12.092.788,52	882,88
Popolazione	13.697		13.697		13.697			

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	3.361.969,30	21,92	3.317.211,44	21,53	3.317.211,44	21,53	3.317.211,44	21,53
Titolo I + Titolo III	15.340.072,36		15.409.999,96		15.409.999,96			

Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	3.361.969,30	20,70	3.317.211,44	20,62	3.317.211,44	20,58	3.317.211,44	20,58
Entrate correnti	16.240.862,25		16.085.602,70		16.115.999,43		16.115.999,43	

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	3.361.969,30	21,92	3.317.211,44	21,53	3.317.211,44	21,53	3.317.211,44	21,53
Titolo I + Titolo III	15.340.072,36		15.409.999,96		15.409.999,96		15.409.999,96	

Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	435.879,19	31,82	269.582,51	19,68	299.979,24	21,90	299.979,24	21,90
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	435.879,19	2,68	269.582,51	1,68	299.979,24	1,86	299.979,24	1,86
Entrate correnti	16.240.862,25		16.085.602,70		16.115.999,43		16.115.999,43	

Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	5.600,00	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	13.697		13.697		13.697			

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	846.692,01	1.224.241,90	1.408.953,56	1.430.307,39	1.687.553,64	6.597.748,50
2	Trasferimenti correnti	0,00	5.677,35	0,00	83.612,54	220.676,30	309.966,19
3	Entrate extratributarie	41.667,76	326.989,62	342.935,25	291.076,96	194.949,49	1.197.619,08
4	Entrate in conto capitale	33.088,18	0,00	29.243,95	125.438,47	2.142.933,02	2.330.703,62
6	Accensione Prestiti	409.670,57	338.321,78	0,00	205.383,67	200.456,00	1.153.832,02
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	134.872,44	26.453,20	11.350,71	0,00	2.000,00	174.676,35
Totale		1.465.990,96	1.921.683,85	1.792.483,47	2.135.819,03	4.448.568,45	11.764.545,76

12. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	4.623.149,69	4.457.940,43	6.895.035,13	4.519.569,92	5.181.357,44	5.181.357,44	-34,45
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	648.353,33	728.146,99	724.960,42	678.354,80	678.318,26	678.318,26	-6,43
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.309.103,33	1.315.949,19	2.764.669,12	3.511.865,10	1.577.110,70	1.577.110,70	+27,03
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	946.372,35	870.961,05	1.541.491,17	756.156,10	755.435,15	755.435,15	-50,95
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	640.192,54	295.510,18	1.273.127,34	123.006,08	122.220,67	122.220,67	-90,34
7	Turismo						
	389.634,32	493.699,32	254.355,78	185.360,00	185.360,00	185.360,00	-27,13
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	316.885,84	351.117,90	6.754.019,84	530.929,05	280.040,97	280.040,97	-92,14
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	3.546.761,14	3.911.655,62	4.985.146,38	4.283.391,56	3.770.213,05	3.770.213,05	-14,08
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.348.827,45	1.492.213,88	2.945.180,43	4.318.715,36	2.424.984,92	2.424.984,92	+46,64
11	Soccorso civile						
	181.430,27	29.317,82	20.690,00	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-9,67
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.611.626,97	1.825.429,96	2.190.478,17	1.805.683,41	1.301.471,61	1.301.471,61	-17,57
13	Tutela della salute						
	201.640,12	195.419,03	258.362,13	283.400,00	283.400,00	283.400,00	+9,69
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	468.719,29	426.227,13	215.457,55	206.088,00	206.088,00	206.088,00	-4,35
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	104.674,08	93.876,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	107.110,59	-1,73

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.180.292,94	1.211.489,02	1.211.489,02	1.211.489,02	+2,64
50 Debito pubblico							
	124.798,12	436.523,62	442.845,89	466.781,44	509.709,05	509.709,05	+5,40
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.994.026,23	1.968.271,04	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
Totale	18.464.768,05	18.901.728,97	36.200.155,53	26.651.602,70	22.255.999,43	22.255.999,43	

Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.519.569,92	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	645.600,04	32.754,76	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.208.865,10	2.303.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	756.156,10	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.006,08	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	185.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	250.929,05	280.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.772.391,56	511.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.168.715,36	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	18.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.305.683,41	500.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	283.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	206.088,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	109.122,86	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.211.489,02	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	466.781,44	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		15.786.066,50	6.776.754,76	0,00	466.781,44	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	4.630.335,57	30,27	4.355.908,00	29,69	4.269.284,00	29,12	4.269.284,00	29,12
Spesa corrente	15.298.579,76		14.671.458,74		14.658.927,86		14.658.927,86	

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	473.827,41	2,89	464.855,86	2,94	458.408,81	2,91	458.408,81	2,91
Spesa corrente	16.380.959,02		15.786.066,50		15.773.535,62		15.773.535,62	

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	2.040.589,00	12,46	2.012.492,90	12,75	2.009.343,25	12,74	2.009.343,25	12,74
Spesa corrente	16.380.959,02		15.786.066,50		15.773.535,62		15.773.535,62	

Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	15.754.350,62	1.150,20	6.776.754,76	494,76	2.350.754,76	171,63	2.350.754,76	171,63
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	15.754.350,62	48,36	6.776.754,76	29,43	2.350.754,76	12,62	2.350.754,76	12,62
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	32.578.155,53		23.029.602,70		18.633.999,43		18.633.999,43	

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	11.869,95	88.903,63	139.278,52	611.603,60	4.041.860,27	4.893.515,97
2	Spese in conto capitale	895,95	6.443,42	40.291,99	34.723,47	4.132.194,78	4.214.549,61
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.634,98	7.634,98
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	150.386,16	31.890,92	13.930,71	6.484,37	117.039,43	319.731,59
Totale		163.152,06	127.237,97	193.501,22	652.811,44	8.298.729,46	9.435.432,15

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 27.06.2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, secondo le sez. indicate nello schema di decreto ministeriale, dando atto che in funzione dell'adozione ed efficacia giuridica degli atti del Parlamento o del Governo si adeguerà il PIAO, che sostituire:

- 1) PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e i risultati della *performance* organizzative;
- 2) POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- 3) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- 4) PIANO ANTICORRUZIONE, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- 5) PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
- 6) PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione;

Che pertanto si compone di quanto segue:

ORGANIGRAMMA della struttura con indicazione del numero di dipendenti in servizio 103;

SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

- 1) Valore pubblico: il DUP 2022-2024 (contiene anche le indicazioni per la razionalizzazione della spesa) è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 95 del 30.12.2021; il Piano delle azioni positive è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 43 dell'8.3.2022
- 2) *Performance*: con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (P.E.G. Finanziario) e con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2022 è stato approvato il Piano Performance 2022/2024;
- 3) Rischi corruttivi e trasparenza: il Piano della prevenzione della corruzione 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 27.4.2022;

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- 1) Struttura organizzativa, il modello organizzativo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 2.5.2022
- 2) Organizzazione del lavoro agile, l'Amministrazione ha definito una procedura per il lavoro agile secondo le indicazioni contenute nel POLA approvato con deliberazione della

Giunta Comunale n. 63 del 29.3.2022;

- 3) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano (suddiviso per inquadramento professionale ed evidenzia le strategie di formazione del personale, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale), adottato con deliberazione n.144 del 27.6.2022, rilevando che la formazione del personale obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, codice di comportamento e sicurezza sul lavoro e informatica risulta inserita nel PTPCT e nelle programmazioni del Responsabile della sicurezza e prevista nel piano triennale della formazione del personale 2022-2024 approvato con deliberazione n. 148 del 27.6.2022;
- 1) Per l'aspetto della digitalizzazione e reingegnerizzazione questi obiettivi sono inseriti nel Piano Triennale per l'informatica 2021-2023 approvato con deliberazione n. 232 del 29.11.2021 oltre che nella modulistica presente nel sito istituzionale.

SEZIONE MONITORAGGIO

- 1) La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio che sono indicate in parte nel PTPCT, e che vengono effettuate in analogia con il Regolamento dei controlli interni, ed, in ogni caso - verrà effettuato a scadenza semestrale da parte dei Responsabili di Area, coordinati con il Segretario comunale, con riferimento alle intere sezioni del PIAO, rilevando il suo aspetto di semplificazione operativa e non normativa, anche con il coinvolgimento del Nucleo di valutazione.

Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini

“Infrastrutturazione e innovazione digitale, strumento che attraversa tutti i settori della pubblica amministrazione con molteplici obiettivi di innalzamento qualitativo delle attività. Innovazione digitale quale fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e Comune.”

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche: a partire dall'Unione Europea, che con l'Agenda Digitale per l'Europa (DAE) definisce, nell'ambito della strategia Europa 2020, le proprie politiche di sostegno all'innovazione e diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente; per passare all'Agenda Digitale Italiana, che si propone di diffondere e sostenere l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'“open government”; la prima, (innovazione digitale) con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione favorite dall'open government; la seconda (trasparenza delle amministrazioni), per assicurare la conoscenza del patrimonio di informazioni sulle PA.

In adempimento a quanto richiesto dal CAD e nell'ottica di dare concreta attuazione alla trasformazione e all'innovazione digitale nell'ambito della propria struttura, il Comune ha adottato alcune misure organizzative o programmatiche in tal senso, individuando il Responsabile della transizione digitale e adottando un piano triennale della transizione digitale 2021-2023 con specifici obiettivi ulteriori rispetto a quello approvato da AGID.

Tra le funzioni più rilevanti del Responsabile per la transizione digitale annoveriamo quella di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. Ha funzione di reingegnerizzazione dei processi e gli compete l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la

soddisfazione degli utenti e la qualità dei servizi. Inoltre, ha un ruolo chiave nella pianificazione e nel coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazioni per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda al digitale.

Si è consolidato lo *Sportello on-line dell'anagrafe, dello stato civile e dell'elettorale, che consente di richiedere e ottenere certificati in tempo reale*, senza limiti di orario e senza doversi recare di persona presso gli uffici comunali, ma semplicemente utilizzando internet da un qualsiasi dispositivo (pc, tablet, cellulare).

L'accesso è consentito solo attraverso Spid, aderendo appieno alle disposizioni in materia di accessibilità ai servizi digitali della PA

Con lo scoppio dell'emergenza epidemiologica Covid-19 le tecnologie si sono affermate come elemento indispensabile per garantire il funzionamento del Comune e mantenere i servizi e le prestazioni per cittadini e imprese. Questa situazione straordinaria, ha portato con sé, oltre alle criticità e drammatiche problematiche che hanno afflitto il Paese, anche una serie di opportunità di sviluppo e di miglioramento, che il Comune di Montepulciano sta cercando di cogliere per rispondere più prontamente ai nuovi bisogni e alle nuove necessità.

In particolare il Comune ha operato in tutto il 2020 per farsi trovare pronto alla scadenza del 28 febbraio 2021, data chiave fissata dal Ministero per l'Innovazione, entro cui le pubbliche amministrazioni dovevano, come stabilito dal Decreto Legge "semplificazione e innovazione digitale":

- integrare nei propri sistemi informativi SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali: l'utilizzo di SPID come sistema di autenticazione per l'accesso ai servizi dell'ente
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate: è stata acquistata una soluzione software per la gestione dei pagamenti dei cittadini nei confronti del Comune attraverso il sistema PagoPA. Sono inoltre state individuate le tipologie di pagamenti da attivare e definite le attività necessarie per la riconciliazione dei pagamenti verso il sistema informativo di contabilità dell'Ente.
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO: è stata acquistata una soluzione webservice che permette l'integrazione della piattaforma gestionale in uso presso l'Ente e consente l'invio di messaggi verso l'App Io, per notificare, ad esempio messaggi relative alla scadenza di un proprio documento o di un pagamento.
- Servizi on line Il Comune è impegnato, anche economicamente, per rendere più snello e veloce l'accesso ai servizi da parte dell'utenza, ottimizzando l'erogazione dei servizi online già attivi (servizi demografici, Suap, edilizia) e rendendone disponibili di nuovi (iscrizioni servizi scolastici)
- Migrazione al cloud E' in atto il completamento della migrazione al cloud di tutto il patrimonio dati; completamento del cablaggio degli uffici comunali; nuovi affidamenti dei servizi di telefonia e connessione internet; individuazione nuovi strumenti di comunicazione con l'esterno, ottimizzazione utilizzo dei software; adeguamenti in materia di privacy e sicurezza.

Il Comune ha aderito all'avviso pubblico del Fondo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e Digitale per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO ed è risultato assegnatario.

Per agevolare gli utenti e gli uffici nella gestione degli appuntamenti, evitando code, assembramenti e riducendo i tempi di attesa gli sportelli, è stato acquistato un nuovo servizio di prenotazione degli appuntamenti,

In collegamento alla strategia del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni si intende favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della P.A. e promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Si prevede di procedere all'acquisizione di servizi di supporto specialistico e di consulenza che garantiscano assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi e

informatici, nonché per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione che include anche strategie, obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale.

Il MITD (Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale) attraverso il portale PA Digitale 2026 ha pubblicato diversi bandi sui fondi PNRR in materia di digitalizzazione della PA allo scopo di potenziare e migliorare i sistemi informatici comunali, rendere più sicuri i dati che circolano nelle reti, sostenere la migrazione verso soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della "strategia Cloud Italia". Sono sfide cruciali a cui l'Amministrazione ha tempestivamente partecipato presentando, per ogni linea di misura, i progetti per ammodernamento dei sistemi gestionali, abilitazione e facilitazione della migrazione al cloud dei servizi erogati e miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

Di seguito la situazione rilevabile dal sito PA Digitale in ordine ai progetti presentati che vedono il Comune di Montepulciano assegnatario di tutte le misure in dettaglio specificate e di cui un progetto risulta già finanziato e gli altri accettati e in attesa del decreto di finanziamento. L'importo economico del "voucher" è definito dal Dipartimento in base alla dimensione dell'Ente (numero di abitanti) e alla tipologia di migrazione selezionata per ognuno dei servizi. (il voucher include anche il primo anno di canone dei servizi da attivare).

Comune di Montepulciano

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
FINANZIATA

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
ACCETTATA

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
Comuni Aprile 2022
ACCETTATA

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022
ACCETTATA

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022
ACCETTATA

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Altro snodo normativo fondamentale nel processo di digitalizzazione delle PA è il Piano nazionale di ripresa e resilienza. La redazione del Piano, relativa a investimenti e progetti per gli anni 2021/2026, è strumentale per accedere ai fondi di **Next Generation EU** (NGEU). La Missione n. 1 del Piano, denominata **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**, ha come obiettivo generale "*l'innovazione del Paese in chiave digitale, grazie alla quale innescare un vero e proprio cambiamento strutturale*", ed investe alcuni ampi settori di intervento: digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione. La prima componente della Missione n. 1, che riguarda la digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA, è articolata in tre settori di intervento: digitalizzazione della PA - modernizzazione della PA; - innovazione organizzativa; tali politiche dovranno consentire di realizzare le attività economiche con più elevati livelli di produttività e, occupazione, nonché con maggiore capacità di differenziazione.

In coerenza con le ambizioni del EU Digital Compass 2030, tra le principali iniziative previste vi sono: banda ultra-larga, Cloud PA, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini,

piattaforme di notifica digitali e cybersecurity. L'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità	
<p>Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE</p> <p>Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonee coperture dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente.</p> <p>Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico</p> <p>Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.</p> <p>Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità.</p> <p>In particolare andrà curato l'adeguamento del PTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>Garantire la qualità del contenuto del PTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori.</p> <p>Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica</p> <p>Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali.</p> <p>Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale</p> <p>Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018.</p> <p>In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati.</p> <p>Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico.</p> <p>Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo (metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali); - la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi; - azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale; - flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne. <p>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</p> <p>Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in</p>	

generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
 Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
 Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione. Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
 Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione.

RISORSE UMANE
 A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Amministrativa garantisce la gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti rispetto agli anni in cui il servizio veniva svolto in forma associata. Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

Obiettivi

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legalità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA. Rafforzare il valore del sito web istituzionale quale punto di riferimento per tutte le informazioni sulle attività degli uffici, gli orari, i recapiti, i servizi offerti dall'Ente e le modalità di accesso, oltre che per gli approfondimenti di diverso genere. Conformare il sito alle linee guida di design per i siti web delle PA sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Proseguire il servizio di newsletter che consente di dare informazioni e approfondimenti a cadenza periodica ad un'utenza fidelizzata. Il sito internet istituzionale rappresenta lo strumento essenziale per garantire ai cittadini di raggiungere in modo facile e sicuro informazioni tempestive e aggiornate che riguardano il Comune. Tenendo conto di questa prospettiva ne sono stati gestiti i contenuti, ottimizzando e riorganizzando la struttura di alcune sezioni, man mano che necessitano di aggiornamenti e revisioni

Garantire l'informazione e il presidio sulle piattaforme social, ed in particolare:
 • Facebook, attraverso la pagina ufficiale attiva per la pubblicazione di aggiornamenti quotidiani e tempestivi sulle iniziative, sulle novità, sulle azioni intraprese, sulle campagne, sui cambi di programma, ma anche per un'interazione bidirezionale con il cittadino, con l'impiego, a seconda dell'argomento, di un tone of voice più informale, tipico del mezzo;

• Instagram, attraverso il profilo ufficiale attivo per una comunicazione che, privilegiando l'aspetto visivo, si presti ad esaltare le bellezze, le curiosità, i dettagli e che, grazie alla possibilità di condividere i contenuti proposti dagli utenti, li coinvolga in un processo di identificazione e avvicinamento alla Città;

• Telegram, con l'attivazione di un nuovo profilo istituzionale di questa applicazione di messaggistica multicanale che consenta al cittadino di ricevere news, informazioni su eventi (culturali, sportivi, etc.), comunicazioni importanti in tempo reale e tempestive.

I canali social del Comune si sono rivelati uno strumento di supporto fondamentale nel veicolare le informazioni durante tutto il periodo dell'emergenza Covid-19. I cittadini hanno trovato, in particolare nel profilo Facebook del Comune uno strumento per avere informazioni aggiornate, ufficiali, affidabili, sicure, chiare, semplici. Allo stesso tempo il Comune ha potuto raggiungere con tempestività i cittadini per veicolare i messaggi importanti, le misure adottate, le raccomandazioni e in generali tutti gli aggiornamenti relativi al continuo evolversi della situazione. L'incremento del numero di persone che hanno iniziato a seguire la pagina in questo periodo è stato esponenziale.

Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.
- garantire l'attuazione del PTTI.
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione.
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.
- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

Missione 02 Giustizia

Finalità

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

Obiettivi

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità. Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Finalità

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Obiettivi

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.

- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido. Servizio trasporto scolastico. Garantire la gestione di specifiche linee di trasporto, comprensive del servizio di assistenza, attraverso scuolabus a basso impatto ambientale per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo o con il ricorso a servizio esterno. Confermare il sistema tariffario di accesso al servizio scuolabus suddiviso per fasce

Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione mediante erogazione di benefici a copertura parziale delle spese inerenti le attività scolastiche (pacchetto scuola, buono scuola, agevolazioni). I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/comdivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

Obiettivi

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con

il contributo determinante di tutta la comunità.
 Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica
 Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale
 Un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori -potenziali soggiornanti- ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili"; potenziare il ruolo dell'Associazione giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico. ASSOCIAZIONISMO, Una città che vede nella sua comunità una risorsa preziosa: una cittadinanza consapevole e attiva nei processi decisionali, programmatori, gestionali, di monitoraggio e valutazione - è indispensabile per l'Amministrazione pubblica e pertanto dovrà essere valorizzata

Obiettivi

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai ultra-decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà. In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazione di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali. In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport dell'ambito Valdichiana Senese il Comune è impegnato nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva e intende inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Albo delle Associazioni Effettuare un riordino dell'albo delle associazioni attraverso un percorso completo e propedeutico che preveda diverse fasi:
 ◦ formazione degli aggiornamenti normativi
 ◦ ridefinizione della procedura per l'adesione all'albo delle associazioni
 ◦ riordino e revisione delle convenzioni in un'ottica di valorizzazione e trasparenza sull'attività svolta

Missione 07 Turismo

Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in

materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia. Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Il Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, "precipuaemente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico", e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città. Come espressamente previsto dal proprio Statuto Comunale, ha come proprio principio di azione quello del riconoscimento della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, favorendone lo sviluppo in sintonia con le vocazioni del territorio, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione. L'Amministrazione ha, tra i suoi programmi, quello di favorire attività e manifestazioni che valorizzino la città, le realtà culturali e le istanze presenti sul territorio, garantendo un'offerta culturale e di intrattenimento ampia e di qualità a favore della cittadinanza e degli ospiti. Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti e, grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Il settore del turismo rappresenta uno dei settori economici maggiormente colpiti dal perdurare dello stato di emergenza legato alla pandemia Covid-19 e, allo stesso tempo, rappresenta uno dei più importanti e significativi strumenti di breve periodo per il rilancio e la rinascita economica, apportando a cascata un indubbio beneficio alla maggioranza dei settori dell'economia del territorio. L'obiettivo del Comune di Montepulciano è quello di far fronte alla delicata situazione che si sta delineando, avviando un processo di forte sistematizzazione e riqualificazione del sistema turistico locale attraverso l'attuazione di interventi che possano ridare slancio ad un settore che ha un ruolo di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia prevalente del Comune, da sviluppare con attività condivise per la promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico, storico, artistico e culturale del territorio. La Regione Toscana, con la Legge Regionale n. 86 del 20 dicembre 2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", che ha innovato la disciplina del turismo e rivisto la governance del turismo che assegna agli Enti territoriali, "anche in forma associata, le funzioni relative all'accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio comunale".

Con delibera C.C. n. 90 del 29.11.2019 è stata approvata la convenzione per la funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere sovracomunale da sottoscrivere con Toscana Promozione Turistica e individuato il Comune di Montepulciano Ente Responsabile della funzione associata per l'ambito territoriale turistico omogeneo "Valdichiana Senese" in prosecuzione della precedente approvata nell'anno 2016. I Comuni dell'ambito turistico Valdichiana Senese hanno inteso condividere un progetto comune di valorizzazione del loro territorio, attraverso un Piano Strategico frutto di un processo di programmazione dello sviluppo basato sulla conoscenza, sulla partecipazione, sulla discussione e sull'ascolto avvalendosi di analisi fino ad un riposizionamento competitivo del territorio di loro appartenenza così come previsto dall'Art.6 comma 2 di cui alla L.R. Toscana n.86/2016. La Legge Regionale n. 24 del 18.5.2018 ha integrato il Testo Unico in materia di turismo con la definizione degli Ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica e l'ambito territoriale omogeneo Valdichiana senese di cui alla LRT risulta composto dai Comuni di: Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda. L'esercizio delle funzioni dei Comuni in forma associata tramite convenzione, previsto dal legislatore nazionale e regionale, costituisce lo strumento fondamentale attraverso il quale gli Enti Locali di medie dimensioni possono realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso delle risorse, rendere più efficiente la prestazione di servizi e la gestione delle funzioni, pur mantenendo le proprie peculiarità.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene necessario porre una attenzione particolare per proteggere e rilanciare il turismo in modo da risolvere sfide di breve periodo a seguito degli impatti della pandemia e allo stesso tempo cogliere l'opportunità di ripartire in modo più forte in una prospettiva di sostenibilità di medio e lungo termine, superando i limiti insiti nella frammentazione del mercato e ponendo in essere azioni che valorizzino le tante eccellenze che contraddistinguono l'offerta turistica di Montepulciano. Intende proporre e offrire formule di turismo lento e sostenibile, responsabile ed eco-culturale, enogastronomico e del benessere, eventistico e, in sintesi, muoversi nel segno della destagionalizzazione, della differenziazione e soprattutto dell'innovazione. La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica a livello locale e con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila. Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici. Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta. Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network.

di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita. Al fine di stimolare la creazione di prodotti turistici locali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione turistica, anche nei momenti storicamente contraddistinti da un basso flusso di presenze turistiche, si intende procedere alla realizzazione di un'attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica Montepulciano con servizi e strumenti che valorizzino in chiave esperenziale l'offerta turistica, culturale e paesaggistica del Comune verso il mercato turistico nazionale ed internazionale, mettendo in risalto le bellezze del territorio e i suoi elementi più caratteristici e soprattutto dopo la crisi post-covid e il mutamento delle esigenze dei viaggiatori nonché la costante modifica delle sensibilità turistiche si ritiene opportuno muoversi nel segno della differenziazione e dell'innovazione oltre che della destagionalizzazione anche attraverso un processo di brand positioning.

Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, fam trip, aggiornamento e implementazione della App quale strumento innovativo nel mercato turistico.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Conclusioni delle procedure delle varianti al Piano Operativo (PO) ed quelle al Piano Strutturale (PS) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione.

Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive o residenziali, che hanno trovato adesione da parte dell'Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte.

Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, e che riguardano sia nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio, sia nuove strategie di tutela del patrimonio edilizio storico di valore culturale, legate alla presenza delle cosiddette "leopoldine" edifici rurali storici di valore.

Per esse verrà dato dato Avvio delle procedure di formazione, valutazione (VAS) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato (relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi.

L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento.

Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale che, per Montepulciano, deve avvenire entro il 2022.

Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale (PSI) che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che ha già visto svolgersi e concludersi la relativa Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana per l'individuazione degli interventi a destinazione né rurale né residenziale in zona agricola. Prossimo step sarà l'adozione del PSI, attraverso la definizione dei Perimetri del Territorio Urbanizzato, il Dimensionamento per UTOE e per Funzioni, le Norme di Piano. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO (suddivisa per frazione e per destinazione) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione.

Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione.

Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo (sia di PS che di PO) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergeranno nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio.

Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione.

Inoltre, nel 2022 si procederà ad una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua

vigenza, a seguito delle migliori individuate in fase di uso " sul campo " delle stesse. Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi

Programma - Rifiuti
Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proponremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Finalità

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

Missione 11 Soccorso civile

Finalità

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

Obiettivi

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e

l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà. Assistenza scolastica alunni con disabilità. Garantire l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso il finanziamento dei progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche per la gestione di un servizio educativo svolto da personale con elevate competenze professionali. ASILI NIDO. Garantire, per la fascia 0-3 anni, l'erogazione del servizio di asilo nido a gestione indiretta presso l'asilo nido implementando, ove possibile, l'ampliamento dei servizi e la rimodulazione delle tariffe, in relazione ai finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale. Collaborare con le scuole paritarie con supporti finanziari e progetti specifici.

Obiettivi

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, con la riforma del "Terzo Settore" – una riforma culturale per un nuovo quadro economico e sociale – è fondamentale il supporto operativo ma ancor più il raccordo con gli Enti del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 e prima ancora con i principi costituzionali fondamentali quali l'art. 2 e 3 e l'art 118 sul principio di sussidiarietà. Gli ETS, che non sono da intendersi e non sono "fornitori" costituiscono un volano per la crescita economica del sistema sociale ed elemento di occupazione lavorativa e sono in grado di affiancare il Comune nel sostegno ai soggetti in stato di bisogno per combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo ed anche nella erogazione dei servizi pubblici alla collettività. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.

Missione 13 Tutela della salute

Finalità

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

Obiettivi

Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

	Finalità
	<p>L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.</p> <p>L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>
	Obiettivi
	<p>L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Finalità
	<p>I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.</p>
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Finalità
	<p>Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>
	Obiettivi
	<p>In Italia cibo e vino rappresentano una percentuale importante del PIL e della motivazione di vacanza. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie</p>

	<p>presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.</p> <p>La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata</p> <p>Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde</p> <p>La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.</p>
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p>
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività</p>
Missione 19 Relazioni internazionali	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo, nella Missione Sport e Cultura</p>
Missione 20 Fondi e accantonamenti	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni</p>
Missione 50 Debito pubblico	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.</p>
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p>

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.

Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a,

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Obiettivi						
	1. Assistenza Organi Finalità: progetto di implementazione sistema integrato misto permanente per sedute organi in modalità telematica ed in presenza e regolamentazione accessoria RESPONSABILE: Segretario Generale Antonella Facchielli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	350.045,88	310.487,19	421.034,78	423.496,06	429.808,61	429.808,61	+0,58

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Obiettivi						
	1. Ottimizzazione e semplificazione procedure Segreteria Generale Finalità: revisione modulistica, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo. 2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (obiettivi segretario e P.O.) - Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione - Garantire integrità e trasparenza						

- Innovazione e flessibilità dell'organizzazione
 - Digitalizzazione
 - Politiche di spending review
 RESPONSABILE: Segretario Generale Antonella Facchielli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	570.697,89	641.141,61	717.153,95	695.632,00	707.784,00	707.784,00	-3,00

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivi							
<p>1. Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali Finalità: attraverso il costante aggiornamento della documentazione finanziaria relativa al comune di Montepulciano nella Sezione amministrazione trasparente e nei principali siti pubblici (BDAP, SIRECO, MEF, CONTe, SIATEL), si intende fornire un'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche</p> <p>2. Migliorare la predisposizione Conto del bilancio al fine della gestione delle somme residue disponibili Finalità: attraverso un costante coinvolgimento dei responsabili di Area nell'analisi degli impegni e degli accertamenti al 31/12, riuscire a ridurre in modo costante i residui attivi e passivi al fine di migliorare l'impiego delle risorse.</p> <p>3. Migliorare la programmazione della spesa Finalità. Attraverso un costante monitoraggio dei debiti commerciali scaduti, ridurre i tempi medi di pagamento e la gestione della liquidità</p> <p>4. Migliorare i risultati dei Controlli della Corte dei Conti Finalità: attraverso l'attività di supporto al revisore per la compilazione dei questionari al bilancio e al consuntivo, e una risposta tempestiva a chiarimenti o integrazioni richieste dalla Corte, riuscire a migliorare i controlli sui dati finanziari dell'ente.</p> <p>5. Garantire una sempre migliore efficienza dei servizi gestiti dall'Area Finalità: attraverso la predisposizione di piani di lavoro e un costante monitoraggio del cronoprogramma di questi, rendere sempre più efficiente il lavoro svolto dai servizi.</p> <p>6. Controllo e Monitoraggio organismi e società partecipate Finalità: attraverso un'analisi costante dei debiti/crediti, del risultato economico delle società e una verifica periodica di quelle che risultano essenziali per l'amministrazione, avere uno strumento informativo più dettagliato per le scelte strategiche che le riguardano. RESPONSABILE: Simonetta Gambini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	308.007,06	309.224,32	441.447,83	457.223,57	527.000,39	527.000,39	+3,57

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi							
<p>1. Migliorare la gestione delle risorse di bilancio Finalità: Attraverso l'implementazione di strumenti di pagamento delle entrate, come il PagoPa, migliorare la riscossione delle entrate e il servizio al cittadino. RESPONSABILE: Simonetta Gambini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	209.732,93	207.658,61	228.245,00	228.245,00	228.182,00	228.182,00	0,00

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi							
<p>1. Valorizzazione e gestione del patrimonio RESPONSABILE: Roberto Rosati</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale				

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.729.778,61	1.595.954,52	2.980.717,90	1.383.351,94	1.957.650,62	1.957.650,62	-53,59

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	184.602,45	148.485,24	438.589,11	131.225,18	131.225,18	131.225,18	-70,08

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	165.196,13	161.676,16	182.973,00	140.973,00	140.973,00	140.973,00	-22,95

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi							
1. piena attuazione del piano della digitalizzazione e delle linee guida Agid per la transizione digitale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	150.757,45	132.353,85	105.301,45	73.310,00	73.310,00	73.310,00	-30,38

Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivi							
1. Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con coordinamento - Gestione economica e giuridica del personale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.566,72	91.859,44	50.526,50	45.626,00	45.626,00	45.626,00	-9,70

Programma 01.11 Altri servizi generali

Obiettivi							
1. Potenziamento attività notificatoria - Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	909.764,57	859.099,49	1.329.045,61	940.487,17	939.797,64	939.797,64	-29,24

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	4.623.149,69	4.457.940,43	6.895.035,13	4.519.569,92	5.181.357,44	5.181.357,44	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivi	
1.	Riduzione contenzioso in materia di Codice della Strada e sanzioni amministrative Finalità: migliorare la qualità degli atti e procedere alla notifica con tempestività.
2.	Consulenza tecnica in materia di segnaletica stradale Finalità: collaborare con Ufficio Tecnico al monitoraggio della segnaletica per la sostituzione di quella deteriorata. Proporre implementazione in base alle mutate esigenze.
3.	Notifiche e riscossione delle sanzioni CdS a obbligati residenti all'estero Finalità: procedere all'invio dei verbali di accertamento di violazione, verso obbligati residenti all'estero, tramite ditta abilitata alla ricerca dei dati ed alla notifica nello stato di residenza.
4.	Strade Sicure Finalità: effettuare maggiore presenza nei tratti di strada con più alto tasso di incidentalità con l'ausilio di strumentazione in possesso (Tru-cam; Autovelox; Etilometro)
5.	Videosorveglianza Finalità: è in fase di realizzazione l'implementazione delle telecamere sparse per il territorio e, entro fine anno, presentazione di un nuovo progetto per l'installazione di telecamere in zone non ancora videosorvegliate.
6.	Suolo Pubblico Finalità: in adozione al nuovo Regolamento si procederà a controlli per l'adeguamento delle vecchie concessioni.
7.	Turismo Finalità: con la ripresa del movimento turistico si procede al controllo delle guide turistiche e dei veicoli a noleggio con conducente, oltre ad ispezioni in esercizi pubblici per il rispetto dei prezzi e delle normative.
8.	Servizi di collaborazione con altre forze di Polizia Finalità: in servizi mirati vengono svolte pattuglie miste con personale dell'Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Commissariato, Guardia di Finanza, per il completo controllo di tutte le normative vigenti.
9.	Controllo ambientale Finalità: attraverso continui passaggi nel territorio, con particolare attenzione alle zone rurali ed all'Oasi naturale del Lago di Montepulciano, si evitano abbandoni di rifiuti e il compimento di violazioni in materia ambientale.
10.	Approvazione nuovo Piano di emergenza esterna "VINCENZINI" (azienda a rischio di incidente rilevante) Finalità: il piano è stato adottato e verrà tenuto sotto osservazione per eventuali aggiornamenti ad ogni variazione demografica e urbanistica.
RESPONSABILE: Luca Batignani	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	642.329,15	712.534,68	655.829,47	645.600,04	645.563,50	645.563,50	-1,56

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.024,18	15.612,31	69.130,95	32.754,76	32.754,76	32.754,76	-52,62

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	648.353,33	728.146,99	724.960,42	678.354,80	678.318,26	678.318,26	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Obiettivi						
	1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.646,87	62.430,56	53.565,17	44.193,90	44.157,27	44.157,27	-17,50

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Obiettivi						
	1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	499.954,40	376.821,55	1.857.098,57	2.614.213,35	680.087,60	680.087,60	+40,77

Programma 04.04 Istruzione universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.656,92	9.828,10	9.567,40	9.295,28	9.011,27	9.011,27	-2,84

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	691.835,88	836.579,72	799.399,98	799.124,57	798.816,56	798.816,56	-0,03

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Obiettivi						
	GESTIONE MENSE COMUNALI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI DIDATTICI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani, Il nuovo affidamento terrà conto delle Linee di Indirizzo relative alla ristorazione collettiva elaborate dal Ministero della Salute per facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di idonee abitudini alimentari per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronic-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio. Il servizio di refezione dovrà tendere al						

raggiungimento di un ottimale livello sia in termini di qualità nutrizionale che di qualità sensoriale, unitamente alla progettazione di una organizzazione efficiente del servizio. Il pasto a scuola rappresenta una parte importante della giornata alimentare dei bambini e dei ragazzi e per questo si terrà conto del fatto che nella conduzione della mensa:

- 1) verrà privilegiato l'utilizzo di alimenti provenienti dal territorio dell'area della "Comunità del Cibo della Valdichiana"
 - 2) le diete prevederanno, per quanto possibile, l'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da sistemi sostenibili compatibili con l'ambiente e a filiera corta,
 - 3) incentivato il consumo di ortaggi (verdure) e frutta possibilmente freschi;
 - 4) verranno messi in atto sistemi di riduzione degli scarti alimentari, per la lotta allo spreco alimentare e l'utilizzo degli stessi come materia per la produzione di compost;
 - 5) verrà agevolata e stimolata la realizzazione di progetti di nuovi approcci e nuove modalità di attuazione delle politiche attive per favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati;
 - 6) si proseguirà insieme alla "Comunità del Cibo della Valdichiana" alla definizione di una Food Policy comune a tutta l'area e alla redazione di un piano per una food policy per la Valdichiana impegnandosi anche nella ricerca di risorse economiche.
- L'Amministrazione continuerà a favorire la partecipazione dell'utente alle scelte proposte dal servizio in quanto ciò può rappresentare un utile contributo al miglioramento della qualità e, se opportunamente guidato, un efficace strumento di educazione alimentare per tutta la famiglia.

RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.009,26	30.289,26	45.038,00	45.038,00	45.038,00	45.038,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.309.103,33	1.315.949,19	2.764.669,12	3.511.865,10	1.577.110,70	1.577.110,70	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Obiettivi						
	1. GESTIONE MUSEO – implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale – 2. Il D.M. 21.2.2018 n. 113 "adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" prevede la regolamentazione e l'adempimento agli standard museali per i musei statali e non, nell'ottica di una maggiore omogeneità istituzionale e dei servizi. Al SMN possono accedere tutti i musei e luoghi della cultura anche non di appartenenza statale (di proprietà regionale, comunale, musei diocesani, privati, universitari e militari) candidati su base volontaria e mediante un processo di accreditamento definito nel decreto. La normativa regionale, costituita dal Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, è stata modificata con l.r. 78/2019 al fine di recepire a livello legislativo le novità introdotte dal decreto ministeriale di cui al punto 1 in materia di requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale. La norma transitoria prevede che " I musei ed ecomusei in possesso della qualifica di rilevanza regionale alla data del 31 dicembre 2019 si adeguano ai requisiti previsti dall'articolo 2 del d.p.g.r. 22/R/2011 entro il termine del 31 dicembre 2022. Per questo appuntamento l'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nella verifica di tutti gli standard richiesti affinché il Museo Civico Pinacoteca Crociani possa essere candidato per l'accredimento nel SMN. RESPONSABILE Grazia Torelli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.124,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Obiettivi						
	1. SPORT E TEMPO LIBERO – prosecuzione delle attività di lobbyng tesa a convogliare eventi e manifestazioni attraverso la presentazione dell'intera offerta turistico-sportiva a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, discipline associate, Comitato Italiano Paraolimpico e le altre organizzazioni sportive, accompagnata da un piano di comunicazione mirata al mondo sportivo regionale e nazionale in modo da raggiungere un'ampia platea di utenti nell'ambito della COMMUNITY OF SPORT assegnata all'intero ambito e quindi ai singoli Comuni RESPONSABILE Grazia Torelli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	941.248,35	870.961,05	1.481.491,17	756.156,10	755.435,15	755.435,15	-48,96
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	946.372,35	870.961,05	1.541.491,17	756.156,10	755.435,15	755.435,15	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.892,54	143.510,18	1.190.127,34	118.006,08	117.220,67	117.220,67	-90,08
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	151.300,00	152.000,00	83.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-93,98
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	640.192,54	295.510,18	1.273.127,34	123.006,08	122.220,67	122.220,67	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Obiettivi						
	<p>1. D.M.O. dell'ambito turistico - In qualità di Ente capofila della gestione associata dell'ambito turistico valdichiana senese dovrà essere garantito: - Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale - Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione (Ambito Turistico – Conferenza dei sindaci – comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito</p> <p>2. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE: Il prossimo triennio vedrà l'attività dell'assessorato al turismo ruotare attorno al grande lavoro di promozione dell'innovazione complessiva dell' offerta turistica che permetterà di giocare credibilità e appeal sugli scenari del turismo nazionale e internazionale</p> <p>3. Coerentemente con questa attività, viene confermata l'articolata programmazione degli eventi concepiti come ulteriore rappresentazione e conferma della linea di tendenza per cui l'evento diventa la rigenerazione degli spazi turistici, storici e culturali, in un intreccio virtuoso che ha nel tema della sicurezza e del distanziamento fra le persone un prerequisito necessario e già sperimentato per il suo svolgimento durante i periodi caratterizzati dall'emergenza sanitaria.</p> <p>4. A completamento di queste attività strategiche, grande attenzione sarà data al marketing interno, ovvero a quelle attività rivolte agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino la Rimini che cambia e le opportunità promozionali che ne derivano. Il tutto affiancato da attività di coordinamento con i soggetti territoriali che si occupano della promo-commercializzazione e in primis il TO Valdichiana Living.</p> <p>RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	389.634,32	493.699,32	254.355,78	185.360,00	185.360,00	185.360,00	-27,13
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	389.634,32	493.699,32	254.355,78	185.360,00	185.360,00	185.360,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi

. Procedure ex art. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni
 Finalità: Revisione procedure, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo in ottica di semplificazione e snellimento amministrativo.
 2. Incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione
 Finalità: Monitoraggio trimestrale entrate
 RESPONSABILE: Massimo Duchini
 1. Formazione Piano strutturale Intercomunale
 Finalità : pianificazione di area vasta in sinergia con i 10 Comuni della Valdichiana Senese riuniti nella omonima Unione dei Comuni.
 2. Programma di miglioramento agricolo ambientale
 Finalità : favorire lo sviluppo del settore agricolo e ricettivo rurale, con particolare attenzione alle aziende del territorio che avanzino richiesta di finanziamento pubblico secondo i canali regionali
 3. Gestione degli atti di governo del territorio comunali
 Finalità : procedere alla formazione agli atti di variante al Piano Strutturale (PS) ed al Piano Operativo (PO) sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione; Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PS e PO; Correzione degli errori materiali di PS e PO
 RESPONSABILE: Massimo Bertone

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	274.890,05	329.972,05	6.734.639,05	512.754,94	262.588,87	262.588,87	-92,39

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.995,79	21.145,85	19.380,79	18.174,11	17.452,10	17.452,10	-6,23

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	316.885,84	351.117,90	6.754.019,84	530.929,05	280.040,97	280.040,97	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	89.465,86	6.365,10	338.634,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico RESPONSABILE: Roberto Rosati</p> <p>1. Rilascio Condoni Edilizi Finalità : esaurimento delle procedure apete dalla L. 47 / 1985, ampliamento della legittimazione del patrimonio edilizio esistente, repressione dell'abusivismo insanabile</p> <p>2. Presa in carico opere di urbanizzazione Finalità : ampliamento del patrimonio comunale e delle aree pubbliche finalizzate al miglioramento della qualità degli insediamenti abitativi, messa regime della regolare manutenzione di tali aree.</p> <p>3. Controllo atti/ incrocio con altre banche dati Finalità : miglioramento della trasparenza delle procedure di competenza dell'Area e collaborazione in questa materia con quelle di competenza dell'Area Ambiente / Edilizia</p> <p>4. Repressione abusivismo edilizio Finalità : definizione procedure pendenti avviate fino al 2015</p> <p>5. Gestione patrimonio Immobiliare arre PEEP e PIP Finalità : rilascio dei nulla osta necessari alla compravendita di immobili e terreni in tali aree e/o per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà</p> <p>6. Interventi pubblici comunali Finalità : supporto istruttorio e/o tecnico anche con ruolo di RUP, per interventi quali attrezzature presso il lago di Montepulciano, completamento opere di urbanizzazione, svolgimento procedure di project financing, ecc. RESPONSABILE: Massimo Bertone/Claudia Neri</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	237.955,11	238.825,34	567.045,46	595.350,00	353.350,00	353.350,00	+4,99

Programma 09.03 Rifiuti							
Obiettivi							
<p>1. Azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica Finalità: Progetto di valorizzazione delle risorse idriche di acqua potabile negli edifici pubblici attraverso l'installazione di erogatori di acqua e ripristino cassette dell'acqua.</p> <p>2. Ottimizzazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani Finalità: Avviare progettualità con il gestore per ampliare e migliorare i servizi tenendo conto della necessità di mantenere sostenibile il costo globale del servizio. RESPONSABILE: Claudia Neri</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.939.105,03	3.513.634,65	3.156.745,90	3.263.969,03	3.263.842,26	3.263.842,26	+3,40

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	215.687,31	111.764,82	827.972,69	366.707,53	95.655,79	95.655,79	-55,71

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi							
<p>1. Gestione lago di Montepulciano: calendario annuale pesca - promozione e valorizzazione della riserva RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>							
<p>1. Funzionamento centro visite Lago di Montepulciano Finalità. Affidamento della gestione del centro visite mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica del bene immobile, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione, valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.</p>							
<p>2. Bando per assegnazione Orti Urbani Finalità:- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano- soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, in antitesi rispetto al degrado delle aree inutilizzate, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente - favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, per promuovere un'alimentazione sana e sicura. RESPONSABILE: Claudia Neri</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
63.395,58	40.045,50	93.382,43	56.000,00	56.000,00	56.000,00	-40,03	

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
1.152,25	1.020,21	1.365,00	1.365,00	1.365,00	1.365,00	0,00

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.546.761,14	3.911.655,62	4.985.146,38	4.283.391,56	3.770.213,05	3.770.213,05

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.611,44	204.336,45	111.059,22	171.300,00	171.300,00	171.300,00	+54,24

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale compresa la sostituzione e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali, ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali e muretti di contenimento, interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette e tubi), potatura e/o abbattimento di alberature stradali, sfalcio erba su banchine stradali, manutenzione automezzi comunali, acquisto nuovi automezzi macchine operatrici ed attrezzature, gestione dismissione auto, aggiornamento del programma di gestione dell'autoparco, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature bianche, rimozione neve dall'abitato e dalle strade, affidamento servizi per rimozione neve, noleggio mezzi e/o attrezzature per la sicurezza stradale. RESPONSABILE: Roberto Rosati</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.214.216,01	1.287.877,43	2.834.121,21	4.147.415,36	2.253.684,92	2.253.684,92	+46,34

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.348.827,45	1.492.213,88	2.945.180,43	4.318.715,36	2.424.984,92	2.424.984,92	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Obiettivi						
	1. Svolgimento del Ruolo di referente della protezione civile, convenzione con Pia Arciconfraternita della Misericordia, messa in sicurezza viabilità, controllo territorio. Controllo smottamenti e frane e loro rimozione, accoglimento e istruttoria istanze per richiesta contributo regionale in relazione ad eventi calamitosi, rendicontazione eventi per il recupero delle risorse ed erogazione contributi ai beneficiari RESPONSABILE: Roberto Rosati						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.430,27	29.317,82	20.690,00	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-9,67
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.430,27	29.317,82	20.690,00	18.690,00	18.690,00	18.690,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	209.808,77	314.177,33	361.850,25	284.930,41	284.807,52	284.807,52	-21,26

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.469,90	11.646,80	4.090,00	4.090,00	4.090,00	4.090,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	92.135,02	192.194,83	142.000,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00	+7,75

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.683,45	27.648,32	34.169,54	38.859,00	38.535,74	38.535,74	+13,72

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Obiettivi						
	1. PREVENZIONE RECUPERO DEL DISAGIO, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, AI MINORI, CONTRASTO FENOMENI DI BULLISMO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ETC): - Inserimenti sociali - Reddito di cittadinanza - PUC RESPONSABILE: Grazia Torelli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	307.990,60	347.484,60	426.180,68	350.908,43	350.908,43	350.908,43	-17,66

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.651,49	73.539,84	92.852,00	112.852,00	112.852,00	112.852,00	+21,54

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	257.747,95	248.987,10	235.911,00	245.060,65	241.911,00	241.911,00	+3,88
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi							
1. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, valutazione e stima delle aree da dare in concessione per la realizzazione delle cappelle, servizi necroscopici RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	607.139,79	609.751,14	893.424,70	615.982,92	115.366,92	115.366,92	-31,05

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.611.626,97	1.825.429,96	2.190.478,17	1.805.683,41	1.301.471,61	1.301.471,61	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
Obiettivi							
<p>RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina</p> <p>L'esercizio in forma associata del servizio di custodia e di mantenimento dei cani discende da un'ottica di programmazione di area che favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei. Le Amministrazioni Comunali della Zona Valdichiana senese hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo comprendente il servizio di custodia e mantenimento cani in attesa di realizzazione del canile zona (canile rifugio) a partire dal 1/1/2017 individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.</p> <p>Le Amministrazioni comunali della Zona Valdichiana senese e aretina hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo, comprendente il servizio di cattura, gestione canile sanitario e individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi ulteriormente dello strumento della convenzione onde proseguire la gestione in forma associata dei servizi previsti in materia di randagismo allo scopo di evitare la dispersione di mezzi materiali e non , che necessariamente deriverebbe da gestioni autonome effettuate dai singoli Comuni con conseguenti gravi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalle leggi in materia.</p> <p>Sulla base di questi presupposti è stato deciso di approvare apposita convenzione tra i Comuni per la realizzazione dell'ampliamento del canile rifugio in località Ossaia nel Comune di Cortona e addivenire, a far data dal 1/1/2023, alla gestione associata del servizio del canile rifugio intercomunale, tra i Comuni della Valdichiana senese ed aretina con il Comune capofila Cortona.</p> <p>RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
201.640,12	195.419,03	258.362,13	283.400,00	283.400,00	283.400,00	+9,69	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	201.640,12	195.419,03	258.362,13	283.400,00	283.400,00	283.400,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	354.020,78	323.574,02	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.795,34	2.598,99	28.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-42,86
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.903,17	100.054,12	147.457,55	150.088,00	150.088,00	150.088,00	+1,78
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	468.719,29	426.227,13	215.457,55	206.088,00	206.088,00	206.088,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104.674,08	93.876,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	107.110,59	-1,73
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104.674,08	93.876,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	107.110,59	

Missione							
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	64.240,26	66.240,26	66.240,26	66.240,26	+3,11
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.082.379,26	1.114.607,76	1.114.607,76	1.114.607,76	+2,98
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	33.673,42	30.641,00	30.641,00	30.641,00	-9,01
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.180.292,94	1.211.489,02	1.211.489,02	1.211.489,02	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.798,12	436.523,62	442.845,89	466.781,44	509.709,05	509.709,05	+5,40
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.798,12	436.523,62	442.845,89	466.781,44	509.709,05	509.709,05	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.994.026,23	1.968.271,04	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.994.026,23	1.968.271,04	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

13. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 27.06.2022 è stato approvato il "piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024" ed è stato redatto:

- nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi che hanno espresso le esigenze per l'organizzazione dei servizi e informato su pensionamenti del personale in ruolo;
- rispetta quanto previsto dall'art. 33 c. 2 del DL. 34/2019 e dal DPCM 17/03/2020

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

N.	unità	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Tecnica	Collocamento obbligatorio L.68/99	2022

					previa convenzione per avvio tirocinio	<i>già attuata</i>
2	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022 <i>già attuata</i>
3	1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2022
4	0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i>
5	2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati - autisti	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento Concorso pubblico	2022 <i>in corso di assunzione</i>
6	2	Istruttore tecnico	C	Area Tecnica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento concorso pubblico	2022 <i>di cui n.1 già attuato</i>
7	0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Tecnica/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i> <i>dimissionario da aprile 2022</i>
8	1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021	2022 <i>già attuata</i>
9	1	Specialista Tecnico	D	Area Tecnica	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
10	2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2023
11	2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati – (giardiniere – manovale)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001	2023

					oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	
12	2	Collaboratore prof.le amministrativo	B3	Area Finanziaria e Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
13	2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Finanziaria e Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
14	1	Istruttore Tecnico	C	Area Tecnica	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 05.05.2022	2023
15	1	Istruttore amministrativo-contabile (giornalista)	C	Area Amministrativa Servizio Comunicazione	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
16	1	Specialista Amministrativo Contabile	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
17	1	Specialista Amministrativo Contabile (giornalista)	D	Ufficio Stampa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
18	1	Progressione verticale	Da B1 a B3			2023
19	2	Progressione verticale	Da B3 a C1			2023
20	3	Progressione verticale	Da C1 a D			2023
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023
21	2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Previa verifica art. 20 del D.lgs.75/2017, oppure ricorso Centro Impiego	2024

22	1	Istruttore di Vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2024
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2024

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Tecnica	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2022
0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022
2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati - autisti	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento Concorso pubblico	2022
2	Istruttore tecnico	C	Area Tecnica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento concorso pubblico	2022
0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Tecnica - ambiente/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022
1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021	2022
1	Specialista Tecnico	D	Area Ambiente	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo	2022

				graduatoria altro ente previo accordo	
--	--	--	--	------------------------------------------	--

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	20 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
2	3 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Comando da altro ente pubblico (art.30 c.2 sexies D.Lgs.165/2001) <i>già attuato</i>
3	Intero anno	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione patrimonio e LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
4	5 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Finanziaria	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
5	5 mesi Pt 50%	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Polizia Municipale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
6	Intero anno	Istruttore Tecnico	C	Area Tecnica	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
7	1 mese	Istruttore Tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Assunzione tempo determinato part time in attuazione art.1 c.69 e 70 L.178/2020 cd "Ecobonus 110%" (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>già attuato</i>
8	2 mesi (1 mese per due persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Urbanistica e Area Amm.va-Biblioteca Comunale	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana <i>già attuato</i>

9	16 mesi (per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va-Biblioteca comunale	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore <i>in corso</i>
---	------------------------------	-------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	4 mesi	Specialista tecnico	D	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2023
2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati – (giardiniere – manovale)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
2	Collaboratore prof.le amministrativo	B3	Area Finanziaria e Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Finanziaria e Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
1	Istruttore Tecnico	C	Area Tecnica	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 05.05.2022	2023
1	Istruttore amministrativo-contabile (giornalista)	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis	2023

			Servizio Comunicazione	D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	
1	Specialista Amministrativo Contabile	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
1	Specialista Amministrativo Contabile (giornalista)	D	Ufficio Stampa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
1	Progressione verticale	Da B1 a B3			2023
2	Progressione verticale	Da B3 a C1			2023
3	Progressione verticale	Da C1 a D			2023
	Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	24 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione patrimonio e LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Finanziaria	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
5	12 mesi Pt 50%	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Polizia Municipale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

6	12 mesi	Ausiliario del traffico	B	Area Polizia Municipale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
7	6 mesi	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Manutenzione patrimonio e LL.PP.	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Specialista tecnico	D	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)
2	6 mesi	Istruttore Tecnico CED	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Previa verifica art. 20 del D.lgs.75/2017, oppure ricorso Centro Impiego	2024
1	Istruttore di Vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2024
	Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2024

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	24 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato

					(in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	12 mesi	Ausiliario del traffico	B	Area Polizia Municipale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Specialista tecnico	D	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)
2	12 mesi	Istruttore Tecnico CED	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,716,812.95	3,362,000.00	1,031,000.00	14,109,812.95
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	571,756.00	892,000.00	300,000.00	1,763,756.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,620,000.00	0.00	0.00	1,620,000.00
stanziamenti di bilancio	1,011,485.00	1,269,000.00	957,000.00	3,237,485.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	12,920,053.95	5,523,000.00	2,288,000.00	20,731,053.95

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2022/2024								
Annualità di avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo (9)
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE BITUMATA	2	250.000,00	300.000,00	300.000,00	850.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO AD ACQUAVIVA	3	101.300,00	0,00	0,00	101.300,00

2022	ROBERTO ROSATI	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE FOSSO	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.10 - Abitative	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE SITUATI IN VIA FIORENZUOLA A MONTEPULCIANO	2	935.000,00	0,00	0,00	935.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO CIMITERO DI GRACCIANO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA LOCULI ESISTENTI	1	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S.FRANCESCO NEL CAPOLUOGO	3	384.000,00	0,00	0,00	384.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO "NERI ORSELLI" SEDE DEL MUSEO CIVICO DI MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	2	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO PRESSO L'AREA VERDE "IL CAMPINO" A S.ALBINO	3	160.300,00	0,00	0,00	160.300,00
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA UMBRIA A GRACCIANO	1	189.200,00	0,00	0,00	189.200,00
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DEL POLIZIANO A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	1	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	STADIO COMUNALE BRUNO BONELLI. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA E POSTAZIONI DI ATLETICA-EFFICIENTAMENTO IDRICO E CONSOLIDAMENTO SCARPATE	2	687.768,95	0,00	0,00	687.768,95
2022	DUCHINI MASSIMO	05.99 - Altre infrastrutture sociali	CONCESSIONE DI LAVORI, FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI UBICATI NEL CENTRO STORICO DEL	2	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RESTAURO DI UN TRATTO DI MURA PRESSO LA EX VIA DEL GIARDINO A MONTEPULCIANO	2	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00

2022	ROBERTO ROSATI	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	SISTEMA INTEGRATO DI MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA OVEST DEL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO, REALIZZATO ATTRAVERSO IL RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA PUBBLICA DEL PARCHEGGIO DI COLLAZZI, SUO COLLEGAMENTO CON LA PEDONALIZZAZIONE DELL'AREA DELLA FORTEZZA SENESE IN CONTINUITA' ED AMPLIAMENTO DELLA ZTL ESISTENTE DI PIAZZA GRANDE, CON BONIFICA DELLE AREE CONTERMINI, REALIZZAZIONE DI SOTTOSERVIZI E RESTAURO DEL FRONTE	2	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - CELLE SUL RIGO: PIAZZA GARIBALDI ED AREE LIMITROFE, AREE DI SOSTA E PERCORSI DI COLLEGAMENTO A SERVIZIO DELLE STESSE	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PASSEGGIO GARIBALDI, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI SPAZI PUBBLICI E AREE VERDI	2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE CAMPO PER CALCIO A 7 IN ERBA SINTETICA PRESSO IL COMPLESSO SPORTIVO "B.BONELLI" A MONTEPULCIANO	1	177.485,00	0,00	0,00	177.485,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO DEI CONCORDI AD ACQUAVIVA	1	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
2022	ROBERTO ROSATI	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO POLIZIANO A MONTEPULCIANO	1	405.000,00	0,00	0,00	405.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE E DI UN TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA A	2	0,00	269.000,00	0,00	269.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. SALCHETO E TRE BERTE NELLA FRAZIONE DI ACQUAVIVA	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA PRESSO IL BIVIO DI SAN BIAGIO A MONTEPULCIANO	3	0,00	970.000,00	0,00	970.000,00

2023	ROBERTO ROSATI	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA) DI MONTEPULCIANO STAZIONE	1	0,00	1.142.000,00	0,00	1.142.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	05.30 - Sanitarie	REALIZZAZIONE LOCULI NEL CIMITERO DI VALIANO	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	INTERVENTI PUNTUALI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (RIFACIMENTO VICOLO E P.ZZETTA DANESI E RAMPA CIMITERO MONTORIO) DEL	3	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE DI UN AREA VERDE ALL'INTERNO DELLA ZONA P.E.E.P. DI GRACCIANO	2	0,00	242.000,00	0,00	242.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	AMPLIAMENTO VIA DI TOTONA FINO A VIA DELL'ARTIGIANATO A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AD ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO CIMITERO LE GRAZIE A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
2023	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE E INSTALLAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU VIALE I MAGGIO E CIRCONVALLAZIONE VIALE V.COZZANI LUNGO LA S.P. N. 17 NEL CAPOLUOGO	1	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO DEL PALAZZO COMUNALE	1	0,00	0,00	227.000,00	227.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE, VIA DEI FIENILI, VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO	2	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA DI MONTEPULCIANO	2	0,00	0,00	371.000,00	371.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PERCORSO PEDONALE E TERRAZZA PANORAMICA IN VIALE SANGALLO NEL CAPOLUOGO	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO DI UN MURO IN VIA DI S.MARTINO A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	3	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00

2024	ROBERTO ROSATI	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA DI VALIANO PER REALIZZAZIONE SPAZIO POLIVALENTE	3	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
2024	ROBERTO ROSATI	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA LEOPARDI AD ACQUAVIVA	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE					12.920.053,95	5.523.000,00	2.288.000,00	20.731.053,95

15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07.02.2022 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022/2023:

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	361.904,59	779.926,50	1.141.831,09
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	361.904,59	779.926,50	1.141.831,09

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2022/2023**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202200001		00223000522		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		92511000-9		'SERVIZI BIBLIOTECARI ED ARCHIVISTICI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE ED ARCHIVIO STORICO 'PIERO CALAMANDREI', ISTITUZIONE DEL COMUNE DI MONTEPULCIANO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			12	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
45.983,96	0,00	0,00	45.983,96	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	45.983,96	0,00	0,00	45.983,96
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.983,96	0,00	0,00	45.983,96

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202200002		00223000522		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

	No			09	
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	98380000-0			SERVIZIO DI CATTURA E CANILE SANITARIO DEI COMUNI DELLA VALDICHIANA SENESE E DELLA VALDICHIANA ARETINA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200003	00223000522	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	55512000	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, MENSA PER GRUPPI CULTURALI, DI STUDIO, RICERCA, LAVORO E SPORTIVI, PER CENTRI ESTIVI, PASTI A DOMICILIO UTENZA DEL SERVIZIO SOCIALE - SERVIZIO PRE -POST SCUOLA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	Grazia Torelli	60	Si		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202200004	00223000522	2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	09		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	85320000	CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E DELLE STRUTTURE DESTINATE AL SERVIZIO		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	Grazia Torelli	48	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200005	00223000522	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	74750000-1	SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI		24		Si
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200006	00223000522	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		ESTERNALIZZAZIONE CDS - SERVIZIO DI STAMPA, POSTALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CDS ITALIA / ESTERO			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere

1 Massima	LUCA BATIGNANI			36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
361.904,59	779.926,50	2.746.924,87	3.888.755,96	0,00	

16. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.216.487,89			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.085.602,70	16.115.999,43	16.115.999,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.786.066,50	15.773.535,62	15.773.535,62
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.114.607,76	1.114.607,76	1.114.607,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	466.781,44	509.709,05	509.709,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-167.245,24	-167.245,24	-167.245,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		32.754,76	32.754,76	32.754,76
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.944.000,00	2.518.000,00	2.518.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.776.754,76	2.350.754,76	2.350.754,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-32.754,76	-32.754,76	-32.754,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		32.754,76	32.754,76	32.754,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		32.754,76	32.754,76	32.754,76